

# DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

www.provincia.torino.it



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966 - Poste Italiane. Spedizione in a.p.

## **Napolitano per l'Unità d'Italia**

**Il quotidiano "Il Conte Cavour":  
un antenato di "Cronache"**



**All'interno  
"La Voce del  
Consiglio"**

**2011 itinerari  
risorgimentali**



# Sommario

## La Voce della Giunta

### PRIMO PIANO

- 2011 itinerari risorgimentali .. **3**  
Bella estate all'Assietta  
e al Colle delle Finestre ..... **6**

### ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

- Gran Premio  
Sportivo Scolastico ..... **8**  
La Vittorio Alfieri di Torino  
star di "A scuola  
camminando" ..... **10**  
Un'assicurazione contro  
i furti di biciclette ..... **12**  
A Grugliasco le Gev contro  
i "furbetti dei rifiuti" ..... **12**

Credito e piccola impresa:  
esperti a confronto  
a Rivalta ..... **13**

La Provincia  
al Job Meeting 2010 ..... **13**



La Provincia nel gruppo  
di lavoro Sindacati-Unione  
industriale ..... **13**

### EVENTI

- In 20.000 per partecipare  
a "PASport" ..... **14**  
Partono gli Azzurri,  
torna il Circo Bianco ..... **14**  
Botanica e avventura  
ai piedi del Monte  
San Giorgio ..... **15**  
Gran Tour 2010 ..... **15**

### L'APPROFONDIMENTO

"Sulla strada ci sono anch'io!  
Non facciamoci male!" ..... **16**

## La Voce del Consiglio

- La seduta dell'8 giugno ..... **18**  
La Voce dei Gruppi ..... **22**  
Appuntamento  
con le Commissioni ..... **24**  
Rubrica:  
Lunga Vita al Consiglio ..... **25**

## Rubrica

- WebNews ..... **27**  
Piccoli Grandi Comuni ..... **28**  
I Medaglioni ..... **29**  
Lecture ..... **30**

In copertina: **Il presidente della Repubblica Napolitano a Torino per Italia 150**

In IV copertina: **Il Tango a Torino**

# Italia 150, Saitta: "Grazie a Napolitano per le sue parole sull'Unità d'Italia"

**I**l presidente della Repubblica Giorgio Napolitano domenica 6 giugno ha visitato a Santena la tomba di Cavour. Il giorno precedente Napolitano era stato a Torino per partecipare alla presentazione del calendario delle celebrazioni previste in Piemonte per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

"Grazie al Capo dello Stato per la sua forza d'animo e le parole sull'unità d'Italia che ha pronunciato a Santena," il presidente Saitta ha sottolineato il passaggio del discorso del presidente Napolitano che ha invitato a non dedicarsi in vista del 150° "ad esercizi improbabili, per non dire del tutto campati in aria, di nostalgismo meridional borbonico o di cavourismo immaginario, nell'ido-



leggiamento di un presunto Cavour chiuso in un orizzonte nordista e travolto nolente dalla liberazione del Mezzogiorno".

Saitta ha ringraziato il Capo dello Stato perché "con le sue parole ha voluto far chiarezza sulla consapevolezza storica unitaria del nostro Paese e ci ha invitato a comportamenti collettivi civili e morali che siano capaci di avvicinare il Nord e il Sud attenuando il divario che continua a separarli".

Direttore responsabile: Carla Gatti Vicedirettore: Lorenza Tarò Caposervizio: Emma Dovano Hanno collaborato: Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Valeria Rossella, Alessandra Vindrola Grafica: Marina Boccalon, Giancarlo Viani Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT): Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo Amministrazione: Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi MediaAgencyProvincia di Torino: via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.it Chiuso in tipografia: ore 16 di giovedì 10 giugno 2010 Progetto grafico e impaginazione: Art - Torino Stampa: Grafiche Viesti - Nichelino Stampato su carta ecolabel: UPM Fine

**Primo Piano** 2011 itinerari risorgimentali • Bella estate all'Assietta e al Colle delle Finestre **Attività Istituzionali** Gran Premio Sportivo Scolastico • La Vittorio Alfieri di Torino star di "A scuola camminando" • Un'assicurazione contro i furti di biciclette • A Grugliasco le Gev contro i "furbetti dei rifiuti" • Credito e piccola impresa: esperti a confronto a Rivalta • La Provincia al Job Meeting 2010 • La Provincia nel gruppo di lavoro Sindacati-Unione industriale **Eventi** In 20.000 per partecipare a "PASport" • Partono gli Azzurri, torna il Circo Bianco • Botanica e avventura ai piedi del Monte San Giorgio • Gran Tour 2010 **L'approfondimento** "Sulla strada ci sono anch'io! Non facciamoci male!"

## La Voce della Giunta

# 2011 itinerari risorgimentali

Riscoprire il Risorgimento sul territorio con giovani volontari della cultura

**U**ndici itinerari per riscoprire il Risorgimento sul territorio della provincia di Torino, andando alla scoperta di edifici pubblici e privati, lapidi e iscrizioni, cimeli, strade e piazze teatro di avvenimenti importanti. Spaziando in oltre 60 luoghi distribuiti in 40 Comuni diversi, dal Canavese al Pinerolese, dalle valli di Lanzo alla collina di Torino, i "2011 Itinerari" individuati con una ricerca affidata dalla Provincia di Torino alla studiosa Silvia Cavicchioli, che verranno inaugurati nei prossimi mesi, seguono come un filo rosso storie accattivanti e legendarie, che ripercorrono la storia militare e sociale, industriale e letteraria che ha portato alla nascita dell'Unità d'Italia. Ma con l'idea di rendere questo pezzo di storia così importante - ma spesso affrontato in modo freddo - più vicino ai giovani. In tale ottica per la costruzione degli itinerari, la Provincia di Torino ha deciso di dare via a un progetto, **Giovani To cultura**, che coinvolga volontari fra i 15 e i 29 anni disposti a collaborare sia nell'individuazione di tutti quegli elementi che possono arricchire gli itinerari, sia nella loro animazione.

### 2011 itinerari

Il progetto sugli itinerari risorgimentali in Provincia di Torino nasce e si colloca nell'ambito delle iniziative per

*La Palazzina di Caccia di Stupinigi*



*L'assessore alla Cultura  
Ugo Perone*

celebrare e commemorare i 150 anni dell'Unità d'Italia, con l'intento di contribuire alla valorizzazione di un patrimonio storico diffuso sul territorio provinciale attraverso la promozione della sua conoscenza. Il progetto, di alta divulgazione, è rivolto ai cittadini e ai turisti, agli insegnanti e agli studenti e si prefigge di ripercorrere la storia dell'Ottocen-

to intrecciando strettamente l'ambito territoriale e locale con quello generale.

Gli itinerari sono suddivisi secondo undici aree tematiche, riguardanti la storia politica, istituzionale, economica, sociale, culturale, religiosa e militare. L'individuazione di un numero circoscritto di siti, con finalità e valore anche simbolici ed esemplari, ha reso ovviamente necessaria una selezione; sono così stati scelti luoghi ritenuti rappresentativi ed emblematici di ciascuna area tematica, nella convinzione che il censimento avviato e la valorizzazione di zone ad alta densità storica possano essere implementati in futuro anche grazie alla collaborazione delle energie territoriali, delle istituzioni e delle scuole.

La definizione di luogo adottata è ampia e articolata: si sono considerati non solo gli edifici pubblici e privati, i monumenti, le lapidi, le iscrizioni, i cimeli, i documenti, i quadri, le strade e le piazze, ma anche i luoghi che siano stati teatro di avvenimenti importanti della storia dell'Ottocento e del processo di unificazione, nei diversi campi rappresentati dalle aree tematiche sopra elencate. I luoghi comprendono dunque, oltre agli eventi storici più significativi, anche personaggi, istituzioni, scoperte scientifiche, fabbriche, infrastrutture e via di seguito: a definire e dare concretezza al singolo luogo è dunque, prima di tutto, l'avvenimento storico legato alla nostra storia patria.

"Concepito quale preziosa occasione di valorizzazione della storia e delle ricchezze dei Comuni della Provin-

cia di Torino, il progetto ben si presta all'incontro con i volontari della cultura" spiega l'assessore alla cultura Ugo Perone, "che potranno non solamente rendere maggiormente fruibili la visita e la conoscenza dei luoghi storici ma proporsi anche attivamente, come interlocutori privilegiati delle risorse e delle energie del territorio, per la scoperta, la rivalutazione e la promozione dei luoghi scelti ad esempio e degli altri che potranno essere individuati".

## Le aree tematiche degli itinerari

### Luoghi del potere, della dinastia e dei protagonisti del Risorgimento

- *Tra i platani di Santena: un mausoleo per Cavour*
- *Costantino Nigra. Da Castelnuovo alla scena europea*
- *La Mandria di Vittorio Emanuele II, "Padre della Patria" e "Re cacciatore"*
- *Moncalieri. Un Castello per due proclami*
- *Da Napoleone ai Savoia. La Palazzina di caccia di Stupinigi*
- *Carlo Felice e il recupero dell'antico. Il Castello ducale di Agliè.*
- *Massimo Tapparelli e il feudo di Azeaglio*
- *La morte dei re. Superga.*

**Comuni coinvolti:** Agliè, Castelnuovo Nigra, Druento/Parco La Mandria, Moncalieri, Nichelino/Stupinigi/Mirafiori, Santena, Torino-Superga.

### Luoghi dell'economia e del lavoro

- *Dal liberismo cavouriano ai villaggi operai*
- *"Risorgimento" industriale nel Canavese*
- *Le strade delle miniere. Prali e la Val Germanasca*
- *L'industria della Val Chisone*

**Comuni coinvolti:** Carmagnola, Collegno, Cuornè, Prali, Salza di Pinerolo.

### Luoghi delle infrastrutture e dei mezzi di trasporto

- *Fréjus: il traforo delle Alpi*
- *Acqua e Risorgimento. Il canale Cavour*
- *Le strade del Moncenisio e del Monginevro*
- *In viaggio verso l'Italia. La rete ferroviaria piemontese*
- *La tramvia Pinerolo-Perosa*

**Comuni coinvolti:** Bardonecchia, Chivasso, Moncalieri, Moncenisio, Perosa Argentina, Pinerolo, Susa.

### Luoghi del sapere, della cultura, della scienza e della tecnica

- *Da Lanzo ad Alpignano: ogni cosa è illuminata*
- *Il cielo sopra Andrate, Superga e Pino Torinese. La lunga tradizione astronomica piemontese*



La stanza di Cavour

- *Il Dinamitificio Nobel di Avigliana*
  - *La collezione del ventunista Pier Alessandro Garda*
  - *Luigi Palma di Cesnola e il Met di New York*
  - *L'Egitto in Piemonte. Il console Bernardino Drovetti*
- Comuni coinvolti:** Alpignano, Andrate, Avigliana, Barbania, Ivrea, Lanzo, Moncalieri, Pino Torinese, Rivarolo Canavese.

### Luoghi della letteratura, dell'editoria e dei giornali

- *Crepuscolo del Risorgimento. Guido Gozzano ad Agliè*
- *Giacosa e Colletterto. La memoria canavesana*
- *Tipografie e giornali eporediesi dell'Ottocento*
- *Pellico a Pinerolo*

**Comuni coinvolti:** Agliè, Colletterto Giacosa, Ivrea, Pinerolo, Susa.

### Luoghi dell'istruzione

- *Carlo Ignazio Giulio e l'istruzione tecnica*
- *Risorgimento sui banchi di scuola*
- *La formazione del ceto dirigente. Il Reale Collegio Carlo Alberto di Moncalieri*
- *Pedagogia del Risorgimento. L'asilo Maurizio Farina di Rivarolo Canavese*
- *Lorenzo Valerio. Dal setificio di Agliè all'educazione del popolo*

**Comuni coinvolti:** Agliè, Carmagnola, Moncalieri, Rivarolo Canavese, San Giorgio Canavese.

### Luoghi della devozione, della beneficenza e dell'assistenza

- *Cottolengo e Bosco: i santi sociali di Chieri*
- *Federico Albert a Lanzo*
- *La cartiera di Mathi*
- *Edoardo Rosaz a Susa*

**Comuni coinvolti:** Chieri, Lanzo, Mathi Canavese, Susa.

**Luoghi delle guerre e dei militari**

- *I cavalli di Venaria Reale*
- *Il sacrificio della prima guerra di indipendenza*
- *Pinerolo centro europeo di equitazione*
- *Eroi noti e meno noti della seconda guerra dell'indipendenza*

**Comuni coinvolti:** Bricherasio, Ivrea, Pinerolo, Venaria Reale.

**Luoghi della protesta e della prigionia**

- *La protesta contro l'assolutismo nella provincia del regno. I moti del 1821 nell'Eporediese, nel Canavese e in Valchiussella*
- *Il Forte di Exilles*
- *Fenestrelle. Una lunga stagione di reclusione*
- *La plaga di San Maurizio Canavese*

**Comuni coinvolti:** Exilles, Fenestrelle, Ivrea, San Maurizio Canavese, Vico Canavese.

**Luoghi dell'emancipazione**

- *I Levi di Chieri*
- *La sinagoga di Carmagnola*
- *La Val Pellice e l'emancipazione dei Valdesi*
- *La società di mutuo soccorso di Pinerolo*

**Comuni coinvolti:** Carmagnola, Chieri, Pinerolo, Torre Pellice.

**Luoghi della socialità e del tempo libero**

- *Risorgimento a teatro. Il «Giacosa» di Ivrea*
- *Tempo di borghesia, tempo di villeggiatura*
- *Una villeggiatura da re: Ceresole Reale*
- *La riscoperta della montagna*

**Comuni coinvolti:** Balme, Ceresole Reale, Ivrea, Pinerolo, Usseglio.

Alessandra Vindrola

**Giovani To cultura**

Requisiti richiesti ai volontari

- Età compresa tra i 15 e i 29 anni
- passione per la storia e in particolare per la storia d'Italia
- attitudine alla creatività e forte motivazione al lavoro di gruppo
- abilità comunicative
- capacità di relazione e spirito di accoglienza
- abilità nell'uso dei programmi informatici e in particolare per l'accesso a internet
- conoscenza delle lingue straniere

Reclutamento

A partire dal luglio 2010, l'Assessorato alla Cultura e Turismo della Provincia di Torino attiverà, attraverso le proprie strutture di servizio, la selezione e il reclutamento dei volontari con la raccolta di adesioni. Sarà possibile inviare la propria adesione attraverso i social network: su Facebook al profilo **GiovaniTo Cultura**, oppure ritirando il modulo nelle sedi della Provincia, agli uffici di informazione turistica o scaricandolo dal sito [www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it).

Per info: [info@giovanitocultura.it](mailto:info@giovanitocultura.it); [giovanitocultura@provincia.torino.it](mailto:giovanitocultura@provincia.torino.it)

**L'inno di Mameli nel centralino della Provincia di Torino Saitta: "Un omaggio all'Unità Italia"**

La melodia di "Fratelli d'Italia" scandisce l'attesa di tutti gli utenti telefonici esterni, ma anche dei dipendenti interni della Provincia di Torino: l'iniziativa è del presidente della Provincia Antonio Saitta che l'ha voluta collegare simbolicamente non solo alla festa della Repubblica, ma anche al periodo di avvicinamento alle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia in programma nel 2011.

"Il nostro centralino – spiega Saitta – riceve e smista ogni giorno una media di 6mila telefonate: cittadini che si rivolgono ai nostri uffici, amministratori dei 315 Comuni, utenti di ogni tipo ai quali mi sembra giusto, in caso di attesa, far ascoltare le note dell'inno d'Italia: quella di Torino è la prima Provincia nata in Italia, abbiamo celebrato già nel 2009 i nostri 150 anni di vita e di attività e stiamo lavorando con impegno per le celebrazioni del prossimo anno. Sono profondamente convinto del valore dell'Italia unita – aggiunge Saitta – e voglio dimostrarlo anche simbolicamente con un'iniziativa come quella delle note dell'inno di Mameli nel nostro centralino. Al massimo, contribuirò ad aumentare l'orticaria al mio collega Pirovano, presidente della Provincia di Bergamo!"

# Bella estate all'Assietta

Numerose le iniziative di animazione turistica e sportiva e i pacchetti turistici alla

**C**amminare, pedalare, percorrere in auto o in moto le "strade dei cannoni, dei muli e delle trincee", quelle "Alte Vie" che gli ingegneri del Genio Militare progettano nei secoli scorsi per difendere il Piemonte e l'Italia dall'ingombrante e minaccioso vicino francese: è una delle tante proposte di turismo attento all'ambiente che il territorio torinese sa offrire e valorizzare. È possibile esplorare le montagne olimpiche (ma non solo quelle) grazie a una viabilità di interesse turistico e sportivo che la Provincia di Torino recupera e valorizza da molti anni. A cavallo fra le Valli di Susa e Chisone, ad esempio, gli appassionati delle passeggiate a piedi, a cavallo o in mountain bike possono ammirare le fioriture nei prati

d'alta quota e vedere da vicino uomini e mandrie che praticano il rito secolare dell'alpeggio estivo, la forma più sostenibile ed ecologica di zootecnia. Con uno sviluppo di oltre 60 km, la Strada provinciale 173 dell'Assietta e la vicina Provinciale 172 del Colle delle Finestre costituiscono lo scheletro portante di una dorsale viaria che collega le due valli, scorrendo quasi interamente sterrata e in gran parte oltre i 2.000 metri di quota.



Gli assessori Balagna, Porqueddu e Avetta alla conferenza stampa sull'Assietta

## Luglio e agosto: stop ai motori sulla strada dell'Assietta il mercoledì e il sabato

Com'è già avvenuto negli anni scorsi, nell'estate 2010 la Provinciale dell'Assietta è chiusa totalmente al traffico dal 1° al 30 giugno da Pian dell'Alpe alla Bergeria Assietta (cioè dal km 34 al km 27) per il ripristino della carreggiata, danneggiata dalle nevicate invernali in località Gran Serin. Nei mesi di luglio e agosto è prevista invece la chiusura al traffico motorizzato il mercoledì e il sabato dalle 9 alle 17, da

Pian dell'Alpe al Colle Basset (incrocio con la strada di Sportinia, km 5). Nel dettaglio, le giornate in cui sarà in vigore il divieto di transito per auto e moto sono il 3, 7, 10, 14, 21, 24, 28 e 31 luglio, nonché il 4, 7, 11,

14, 18, 21, 25 e 28 agosto. Nei giorni in cui la strada è aperta al traffico motorizzato è comunque in vigore il limite di velocità di 30 Km orari da Sestriere al bivio con Pian dell'Alpe, sono vietati la sosta al di fuori dei parcheggi e il transito di veicoli con peso superiore ai 35 quintali e larghezza superiore ai 2 metri. Identiche limitazioni (tranne la chiusura al traffico il mercoledì e il sabato, in vigore solo sulla Provinciale 173) sono previste dal 1° giugno al 31 ottobre sulla Provinciale 172 del Colle delle Finestre, dal Colletto di Meana al bivio con Pian dell'Alpe.

Il Colle dell'Assietta



# e al Colle delle Finestre

scoperta delle "Alte Vie"



## Le proposte dell'estate 2010

Per diventare una vera risorsa e una vera attrattiva turistica, le "Alte Vie" devono essere accompagnate da una serie di proposte di animazione turistica e di pratica sportiva, la cui programmazione nasce dalla concertazione tra la Provincia di Torino, i 12 Comuni che gravitano intorno all'Assietta, i Parchi Naturali del Gran Bosco di Salbertrand e Orsiera-Rocciavré e le Comunità Montane della Valle di Susa (che accorpa le due precedenti Comunità dell'Alta e della Bassa Valle) e delle Valli del Pinerolese (che riunisce le Valli Chisone, Germanasca, Pellice e il Pinerolese Pedemontano).

Si va dalle passeggiate naturalistiche ai veri e propri trekking, dalle visite negli alpeggi (per conoscere dal vivo la fatica e la maestria dei margari, che producono formaggi spesso rari, come il Plaisentif, meglio noto come il "Formaggio delle viole") alle visite alle fortificazioni, dall'osservazione della fauna selvatica sotto la guida dei guardiaparco alle feste tradizionali dei margari. Sono anche

in preparazione due eventi sportivi promozionali, dedicati alla corsa in montagna e al duathlon, che combina le due discipline. Gli appuntamenti saranno realizzati nei fine settimana del 31 luglio-1° agosto e del 7-8 agosto, in collaborazione con le Federazioni di atletica e triathlon. Ad essi saranno abbinati pacchetti turistici "Bed & Bike", che comprenderanno il pernottamento nei Bed & Breakfast o negli agriturismi della Valsusa e della Valchisone ed escursioni naturalistiche in bicicletta al Colle dell'Assietta con accompagnatori professionisti. Sarà disponibile un servizio di bus-navetta per il trasporto delle biciclette, a vantaggio dei ciclisti non molto allenati e delle famiglie con bambini piccoli che non

sono in grado di affrontare il dislivello di centinaia di metri; i quali, trasportati in quota dai pullmini-navetta, si potranno godere senza troppa fatica un panorama e un'atmosfera con pochi eguali in Europa. Per informazioni sui pacchetti turistici: Consorzio Alpi Cozie, telefono 338.2090234, e-mail [consorzioalpicozie@libero.it](mailto:consorzioalpicozie@libero.it) Per saperne di più e conoscere nel dettaglio il calendario delle manifestazioni: [www.stradadellassietta.it](http://www.stradadellassietta.it)

Michele Fassinotti



## Strade di alta quota: si lavora per completare la riapertura

Prosegue il lavoro dei cantonieri della Provincia di Torino per consentire la percorribilità estiva delle strade di alta quota.

Sono state riaperte:

- la Provinciale 1 Direttissima delle Valli di Lanzo tra Balme e il Pian della Mussa;
- la Provinciale 32 della Valle di Viù tra Usseglio e la località Malciaussia;
- la Provinciale 50 del Colle del Nivolet nel tratto Ceresole Reale-Chiapili-Serrù.

# Gran Premio Sportivo

Consegnato alle medie inferiori e superiori che si sono distinte nei giochi sportivi

**L**unedì 7 giugno il vicepresidente della Provincia di Torino e assessore allo Sport Gianfranco Porqueddu ha consegnato i riconoscimenti alle scuole vincitrici della prima edizione del Gran Premio Sportivo Scolastico Provincia di Torino, istituito allo scopo di segnalare gli istituti secondari di primo e secondo grado i cui allievi si sono particolarmente distinti nell'attività agonistica nell'ambito delle fasi Provinciali dei Giochi Sportivi Studenteschi 2010. Alla cerimonia erano presenti anche Paolo Iennaco e Walter Peroni, rispettivamente vicedirettore dell'Ufficio Scolastico Regionale e coordinatore dell'Ufficio Educazione Fisica e Sportiva di Torino del Ministero dell'Istruzione. Nello scorso mese di marzo, su proposta di Porqueddu, la Giunta Provinciale aveva approvato uno stanziamento di 11.000 euro per l'erogazione dei premi alle scuole. Lo stanziamento andava ad aggiungersi al contributo di 10.000 euro, che viene erogato per coprire le spese organizzative dei Giochi Sportivi Studenteschi, nonché all'apporto organizzativo diretto, che consiste nell'organizzazione della cerimonia di premiazione degli atleti che si sono distinti nella fase nazionale.

## C'era una volta il "Super Prestige"

"Il Gran Premio Sportivo Scolastico Provincia di Torino ricalca e riprende un'analogha iniziativa dell'Ufficio Edu-

*Gli alunni della scuola "Matteotti" di Torino*



*L'assessore Porqueddu premia la scuola "66 Martiri" di Grugliasco*

cazione Fisica dell'ex Provveditorato agli Studi di Torino, denominata 'Premio Super Prestige', che ha segnato molte edizioni passate dei Giochi Studenteschi - ha spiegato il vicepresidente Porqueddu agli allievi premiati -. Con questo nuovo riconoscimento intendiamo valorizzare l'impegno delle scuole per stimolare la partecipazione dei loro allievi ai Giochi Sportivi Studenteschi. Per noi contano sia i risultati raggiunti che l'impegno profuso dai ragazzi, dai docenti e dal personale di supporto. Dopo i grandi eventi internazionali, ai quali ha assicurato il proprio contributo istituzionale, la Provincia sta riprendendo a giocare in prima fila quel ruolo di promozione dello sport di base che compete a un Ente locale. Ecco perché nel 2010 impegniamo 100.000 euro nel progetto di alfabetizzazione motoria nella scuola elementare e premiamo i migliori tra i circa 30.000 allievi partecipanti ai Giochi Sportivi Studenteschi nel nostro territorio".

## Come si stilano le classifiche

Alle scuole partecipanti ai Giochi Studenteschi è stato assegnato un punteggio in base alla classifica finale ufficiale per tutte le discipline. La stesura della graduatoria è stata curata dall'Ufficio Promozione Sportiva della Provincia, sulla base dei dati ufficiali e definitivi forniti dall'Ufficio Educazione Fisica e Sportiva di Torino. Il punteggio assegnato per ogni disciplina è stato parametrato

# Scolastico

studenteschi

al numero di istituti partecipanti alla disciplina stessa. La somma dei punteggi riferiti a tutte le discipline ha determinato la classifica degli istituti. La graduatoria evidenzia non solo la "qualità" dei partecipanti (graduatorie di disciplina) ma anche la "quantità" dell'impegno per promuovere e partecipare al maggior numero di discipline con una propria rappresentativa. La partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi (che rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva) è riservata agli allievi delle scuole secondarie di primo e secondo grado statali e non statali che hanno costituito al loro interno il Centro Sportivo Scolastico per promuovere attività individuali o di squadra in orario extracurricolare, che debbono essere tenute con continuità nell'anno scolastico e non essere legate esclusivamente a periodiche manifestazioni. La partecipazione ai Giochi Studenteschi è organizzata per rappresentative di istituto e può avvenire a condizione che gli allievi abbiano frequentato regolarmente le ore di avviamento alla pratica sportiva scolastica.

Michele Fassinotti



Gli alunni della scuola "Palazzeschi" di Torino

## La classifica delle scuole secondarie di primo grado

1° Scuola Media "Matteotti" di Torino, 2° Scuola Media "Fermi Burolo" di Burolo, 3° Scuola Media "Pertini" di Banchette, 4° Scuola Media "Dante Alighieri" di Volpiano, 5° Scuola Media "Palazzeschi" di Torino, 6° Scuola Media "Des Ambrois" di Oulx, 7° Istituto Comprensivo "66 Martiri" di Grugliasco, 8° Scuola Media "Ugo Foscolo" di Torino, 9° Scuola Media "Calamandrei" di Torino, 10° Istituto Comprensivo di Almese, 11° Istituto Comprensivo di Rivalta, 12° Scuola Media "Gozzano" di Rivarolo Canavese, 13° Scuola Media "Principessa Clotilde" di Moncalieri, 14° Istituto "Sacra Famiglia" di Torino, 15° Scuola Media "Ippolito Nievo" di Torino.

## La classifica delle scuole secondarie di secondo grado - categoria Femminile

1° Liceo Scientifico "Monti" di Chieri, 2° Liceo Scientifico "Copernico" di Torino, 3° Liceo Scientifico "Galileo Ferraris" di Torino, 4° Liceo Scientifico "Marie Curie" di Pinerolo, 5° Istituto "Moro" di Rivarolo Canavese, 6° Liceo Classico "Botta" di Ivrea, 7° Istituto "Vittorini" di Grugliasco, 8° Istituto "Martinetti" di Caluso, 9° Scuola Internazionale Europea Statale "Altiero Spinelli" di Torino, 10° Liceo Classico "Gioberti" di Torino, 11° Istituto "Europa Unita" di Chivasso, 12° Istituto Magistrale "Berti" di Torino, 13° Liceo Scientifico "Gobetti" di Torino, 14° Liceo Classico "Massimo D'Azeglio" di Torino, 15° Liceo Scientifico "Giordano Bruno" di Torino.

## La classifica delle scuole secondarie di secondo grado - categoria Maschile

1° Istituto "Elio Vittorini" di Grugliasco, 2° Liceo Scientifico "Copernico" di Torino, 3° Liceo Scientifico "Monti" di Chieri, 4° Istituto "Galileo Galilei" di Avigliana, 5° Istituto "Majorana" di Torino, 6° Liceo Scientifico "Galileo Ferraris" di Torino, 7° Liceo Scientifico "Marie Curie" di Pinerolo, 8° Scuola Internazionale Europea Statale "Altiero Spinelli" di Torino, 9° Liceo Scientifico "Antonio Gramsci" di Ivrea, 10° Istituto "Amaldi" di Orbassano, 11° Liceo Scientifico "Gobetti" di Torino, 12° Liceo Scientifico "Giordano Bruno" di Torino, 13° Liceo Classico "Vittorio Alfieri" di Torino, 14° Istituto "Des Ambrois" di Oulx, 15° Istituto "Moro" di Rivarolo Canavese.

# La Vittorio Alfieri di Torino star

Al secondo e al terzo posto le elementari Toscanini di Torino e Carlo Ignazio Giulio

**È** stata la scuola elementare Vittorio Alfieri di Torino a vincere l'edizione 2010 del concorso indetto dalla Provincia di Torino "A scuola camminando". A insegnanti e alunni l'assessore provinciale all'Ambiente Roberto Ronco ha consegnato il primo premio, che consiste in un assegno di 1.500 euro, da spendere per materiali ecologici e per l'organizzazione di eventi e di azioni in tema di difesa dell'ambiente.

"A scuola camminando" - l'iniziativa nata per diffondere e incentivare i percorsi casa-scuola dei bambini a piedi o in bicicletta, e per convincere le famiglie a ridurre l'uso dell'automobile - è giunto quest'anno alla quinta edizione e per la prima volta si è rivolto anche alle scuole per l'infanzia, che si sono iscritte in 14. Le scuole ammesse sono state in tutto 45, e i tragitti casa-scuola effettuati a piedi ben 31.348, per 8.532 piccoli studenti partecipanti. Le giornate complessive in cui gli allievi sono andati a scuola a piedi ammontano a 291.



L'assessore Ronco con i bambini di "A scuola camminando"

Al secondo posto si è classificata la scuola elementare Arturo Toscanini di Torino, che ha vinto 1.250 euro. Terza piazza per l'elementare Carlo Ignazio Giulio di San Giorgio Canavese, che si porta a casa - o, per meglio dire, a scuola - 1.000 euro. A ruota è giunta la scuola elementare Gianni Rodari di None, e al quinto posto è arrivata la scuola elementare Antonio Gramsci di Robassomero, vincendo, rispettivamente, 750 e 500 euro.

I bambini alla recita della poesia di classe



L'altra novità dell'edizione di quest'anno è stata l'istituzione, in parallelo al concorso principale, di 5 sezioni tematiche: video, fotografie, letteraria, artistica e locandina. Il disegno vincitore di quest'ultima sezione, realizzato dalle sedi di Andezeno e di Riva presso Chieri della scuola media Mario Ludovico Quarini sarà l'immagine ufficiale della prossima edizione di "A scuola camminando". Alle scuole vincitrici delle diverse sezioni sono state assegnate in premio macchine fotografiche e stampanti, offerte da Eco delle Città e dal Coordinamento Regionale Educazione alla Sicurezza Stradale.

"Tutti possiamo fare qualcosa per l'ambiente, anche i bambini - ha detto l'assessore provinciale all'Ambiente Roberto Ronco-. Anzi, loro per primi, dato che sono gli adulti di domani. Andare a scuola a piedi è un'azione concreta e virtuosa, oltre che molto divertente, un cambiamento di abitudini coerente con il principio del rispetto per il nostro habitat".

Cesare Bellocchio

# di “A scuola camminando”

di San Giorgio Canavese

## Le scuole vincitrici delle sezioni

### Per la sezione letteraria - filastrocche

- 1) Scuola primaria Franca Mazzarello – Torino
- 2) Scuola secondaria di 1° grado Boris Giuliano – Susa
- 3) Scuola primaria – Corso Trieste – Susa

### Per la sezione letteraria - racconti

- 1) Scuola primaria Camillo Cavour – Santena
- 2) Scuola primaria – Corso Trieste – Susa

### Per la sezione letteraria - diario di bordo

- 1) Scuola secondaria di 1° grado Boris Giuliano
- 2) Scuola primaria di Meana
- 3) Scuola primaria Carlo Ignazio Giulio – San Giorgio Canavese



## Per la sezione artistica (sono previsti tre premi per le scuole primarie e tre per le scuole dell'infanzia)

### primarie:

- 1) Scuola primaria Filippo Turati – Alpignano
- 2) Scuola primaria Franca Mazzarello – Torino
- 3) Scuola primaria Guido Gozzano – Santena

### scuole dell'infanzia:

- 1) Scuola dell'infanzia di Novalesa
- 2) Scuola dell'infanzia S. Anna di Carmagnola e Scuola dell'infanzia di Venaus, ex aequo.

### Per la sezione video:

- 1) Scuola primaria Gianni Rodari – Sant'Ambrogio di Torino
- 2) Scuola primaria Franca Mazzarello – Torino
- 3) Direzione didattica 3° Circolo di Nichelino – Via Boccaccio 25

### Per la sezione fotografie:

- 1) Scuola primaria Fontana – Torino
- 2) Scuola primaria Italo Calvino – Moncalieri
- 3) Scuola primaria Arturo Toscanini – Torino

## A Chambéry, dove i pedoni sono padroni di casa!

Visita studio a fine maggio a Chambéry organizzata dalla Provincia di Torino nell'ambito delle attività svolte dal Tavolo di Agenda 21 “Qualità della vita e mobilità sostenibile a partire dai plessi scolastici”.

Provincia di Torino e Anci Piemonte da diversi anni lavorano a un Tavolo di oltre 40 Comuni del nostro territorio, impegnati ad avviare percorsi formativi di educazione stradale e ambientale, ma anche a realizzare interventi di messa in sicurezza dei siti sensibili, a partire dalle scuole. Piergiorgio Bertone, assessore provinciale ai trasporti e alla mobilità sostenibile e anche sindaco di Cavour ha verificato direttamente gli interventi realizzati a Chambéry con una vera e propria visita sul campo per testare in qualità di pedone le trasformazioni eseguite.

“Una panoramica sugli strumenti innovativi che potrebbero essere riproposti sul territorio provinciale” ha detto Bertone. L'accoglienza a Chambéry, da parte dell'Assessore allo spazio pubblico Trotel e dei tecnici della città francese è stata l'occasione per discutere su metodi e obiettivi sui quali Chambéry ha voluto lavorare.

Carla Gatti

*L'assessore ai Trasporti Bertone a Chambéry*



# Un'assicurazione contro i furti di biciclette

La propone la Provincia di Torino ed è gratuita per i primi 400 sottoscrittori

**L**a Provincia di Torino offre a tutti i ciclisti la possibilità di sottoscrivere una polizza assicurativa che li metta al sicuro contro il furto della bicicletta e sotto il profilo della responsabilità civile. È sufficiente aver sottoposto il proprio mezzo a due ruote alla marchiatura, vale a dire l'incisione di un codice personale sul telaio il cui scopo è quello di scongiurare il furto, o almeno di aumentare la probabilità di individuare e recuperare la bicicletta dopo che è stata rubata.

La marchiatura, già avvenuta il 28 maggio e il 4 giugno, può ancora essere effettuata presso la sede della Provincia di corso Inghilterra 7 (sul lato di via Avigliana) **ven** **ner** **d** **ì** **25** **g** **i** **u** **n** **o** **d** **a** **l** **e** **1** **4** **a** **l** **l** **e** **1** **7**. L'operazione, svolta per conto della Provincia dall'Associazione Intorno, dura circa dieci minuti e prevede un rimborso spese di cinque euro. Al proprietario del mezzo sarà consegnata una tessera di identificazione che riporta il codice inciso sul telaio e i dati della bicicletta, che vengono automaticamente inseriti nel nuovo Registro Provinciale delle biciclette. I primi 400 ciclisti che daranno la propria adesione avranno il beneficio della polizza assicurativa gratuita per un anno; gli altri potranno assicurarsi, a partire da



luglio, pagando la cifra di euro 22,92. Per aderire è necessario, dopo aver dotato le due ruote del codice, compilare il modulo reperibile presso lo stand dove si effettua la marchiatura o scaricabile su [www.provincia.torino.it/ambiente.htm](http://www.provincia.torino.it/ambiente.htm), inviandolo poi via mail a [mobility.manager@provincia.torino.it](mailto:mobility.manager@provincia.torino.it), o via fax allo 011-861.6769.

“I cittadini ci chiedono provvedimenti per facilitare forme di mobilità più compatibili con l'ambiente” spiega l'assessore provinciale all'Ambiente Roberto Ronco. “L'uso della bici è una di queste e ci pare utile promuovere il mezzo a pedali anche con iniziative che mirino alla sua salvaguardia”.

Cesare Bellocchio

## A Grugliasco le Gev contro i “furbetti dei rifiuti”

Accordo tra Provincia e Comune per l'utilizzo delle Guardie Ecologiche Volontarie

**I**l 4 giugno scorso presso la sede del Patto Territoriale Zona ovest di Collegno è stato presentato l'accordo stipulato tra la Città di Grugliasco e la Provincia di Torino per l'utilizzo sul territorio di una decina di Guardie Ecologiche Volontarie coordinate dall'Ufficio Vigilanza Ambientale. Alla presentazione ha partecipato Marco Balagna, assessore provinciale alla Tutela della Flora e Fauna, dei Parchi e delle aree protette. I volontari entreranno in azione nei parchi pubblici e nelle aree del territorio comunale più soggette ad abbandoni di rifiuti e che necessitano di particolare attenzione e maggiore controllo. In particolare, in collaborazione con la Polizia Locale, le Gev si occuperanno della lotta contro l'abbandono di rifiuti, la protezione delle aree verdi urbane, il controllo sulla conduzione degli animali di affezione nelle aree pubbliche e il controllo sulla raccolta delle deiezioni canine. L'anno scorso il Comune di Grugliasco ha speso quasi 50.000 euro per ripulire alcuni siti dai rifiuti abbandonati, nonostante la presenza di un Ecocentro attrezzato e gratuito per i cittadini. Entro la fine dell'estate alcune telecamere saranno attive in una ventina di siti, per documentare gli abusi di coloro che utilizzano le strade come se fossero pattumiere. Oltre agli occhi elettronici, saranno utilissimi l'esperienza e l'occhio clinico delle Gev, abituate a combattere tutti i giorni contro i “furbetti dei rifiuti”.

Michele Fassinotti

# Credito e piccola impresa: esperti a confronto a Rivalta

**P**roseguono gli incontri sul tema del credito, dedicati a imprese e aspiranti imprenditori, organizzati da "MIP - Mettersi in proprio", il servizio di accompagnamento alla creazione d'impresa promosso dalla Provincia di Torino; giovedì 10 giugno è stata la volta di Rivalta.

Esperti, rappresentanti di istituti di credito e Confidi hanno analizzato lo stato dell'arte e illustrato le misure e gli strumenti finanziari attualmente disponibili. Hanno aperto i lavori il sindaco di Rivalta Amalia Neirotti e l'assessore alle Attività produttive della Provincia di Torino, Ida Vana. Sono intervenuti



*L'assessore alle Attività produttive Ida Vana*

Roberto Bordiga, esperto in finanza e consulenza d'impresa, Michele Rolando, condirettore commerciale di Unicredit Banca e Anna Maria Demo, responsabile Ascomfidi di Torino e provincia.

"MIP - Mettersi in proprio", rientra nel quadro generale delle politiche di supporto alla nuova imprenditoria, finanziate congiuntamente da Unione europea (Fondo Sociale Europeo), Ministero del Lavoro, Regione Piemonte (POR 2007-2013 - Percorsi Integrati per la Creazione d'Impresa). Per usufruire del servizio si può contattare il numero verde 800 146 766. In alternativa è possibile collegarsi al sito [www.metttersinproprio.it](http://www.metttersinproprio.it)

## La Provincia al Job Meeting 2010

**L**a Provincia di Torino è stata presente con un proprio stand al Job Meeting 2010 che si è tenuto a Torino il 9 giugno presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi.

La manifestazione, organizzata dalla Cesop Communication con il patrocinio dell'Università degli Studi di Torino, della Provincia di Torino e della Regione Piemonte,

ha rappresentato un momento d'incontro tra le aziende e gli studenti universitari laureati o laureandi. Allo stand della Provincia hanno partecipato i Centri per l'Impiego e lo Sportello Alte Professionalità. È stato possibile ricevere informazioni sulle offerte attive di lavoro e sui profili ricercati (tecnici con laurea, livelli di inquadramento contrattuale impiegati/quadri/dirigenti).

## La Provincia nel gruppo di lavoro Sindacati-Unione industriale

**I**l gruppo di lavoro congiunto per ricollocare circa 300 lavoratori in mobilità o cassa integrazione, frutto dell'accordo siglato da organizzazioni sindacali e Unione industriale, vedrà fra i suoi componenti anche la Provincia di Torino. "Abbiamo aderito con convinzione all'iniziativa" spiegano gli assessori provinciali al lavoro Carlo Chiama e alle attività produttive Ida Vana "perché è perfettamente in linea con il Patto provinciale contro la crisi a cui stiamo lavorando già da diversi mesi. Non basta infatti ricorrere a provvedimenti-tampone per chi ha perso il lavoro, ma occorre ragionare in termini di formazione continua, andando incontro alle necessità delle aziende, non solo quelle presenti ma quelle che guardano al futuro e allo sviluppo".

Valeria Rossella

# In 20.000 per partecipare a "PASport"

Emozioni al Parco del Valentino e alla Reggia di Venaria

**S**abato 5 e domenica 6 giugno sono stati almeno 20.000 i cittadini della provincia di Torino che hanno partecipato, in una settantina di Comuni, alle manifestazioni organizzate nell'ambito dell'edizione 2010 di "PASport- Porte Aperte allo Sport per tutti". I due momenti clou della manifestazione sono andati in scena nel Parco del Valentino a Torino e nella Reggia di Venaria Reale, due sedi in cui la promozione dello sport per tutti ha dato spettacolo, con la "Giornata Nazionale dello Sport" curata dal Coni provinciale di Torino. A Torino, come a Venaria, migliaia tra adulti e bambini hanno potuto cimentarsi con le più diverse discipline sportive, proposte dalle Federazioni e dagli Enti di promozione sportiva. Al Parco del Valentino è stato un susseguirsi di emozioni: dalla partenza dell'iniziativa Bike Pride alle attività realizzate dal reparto sportivo dei Vigili del Fuoco, dalla musica alla possibilità di giocare a tennis, golf, pallacanestro, scherma e molti altri sport.

Tra le varie attività realizzate nella Reggia di Venaria spiccava il Miglio di Venaria, una gara di mezzofondo su di una distanza classica, disputata su di un percorso meraviglioso. Ma c'è stato spazio anche per la boxe, con una riunione interregionale Piemonte-Emilia Romagna-Lombardia. Senza dimenticare il tiro con l'arco (la Reggia ospiterà nel 2011 le gare di qualificazione del Campionato del Mondo) e la scherma. Valore aggiunto della manifestazione è stata senza dubbio l'importante adesione di Villa Glicini, sede dello storico Club Scherma Torino nonché della prima Società Ginnastica d'Italia, nata su invito della Casa Reale il primo maggio del 1843. Villa Glicini ha ospitato Casa Coni, oltre a offrire i propri spazi alle discipline della scherma e del tennis. Oltre duemila persone hanno partecipato inoltre alla parata del Bike Pride, che ha percorso le vie del centro di Torino sino all'arrivo in piazza Castello.

Michele Fassinotti

## Partono gli Azzurri, torna il Circo Bianco

La Coppa del Mondo di sci a Sestriere nel 2011

**G**li Azzurri sono partiti da Sestriere per affrontare l'avventura del Mondiale in Sudafrica, ma il grande sport mondiale dal Colle non va mai via. Venerdì 4 giugno, proprio nel giorno in cui Lippi ha salutato e ringraziato il Comune di Sestriere, la Provincia di Torino e la Regione Piemonte per la calda ospitalità riservata ai suoi giocatori, è arrivato un annuncio molto atteso: la Coppa del Mondo di sci tornerà a Sestriere, con una discesa libera e una supercombinata femminili, il 29 e 30 gennaio 2011. Insieme ai Campionati Mondiali per Disabili, le gare del "Circo Bianco" femminili apriranno, di fatto, il fitto calendario delle manifestazioni sportive a corollario delle celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia.



L'allenatore Lippi e il vicepresidente Porqueddu a Sestriere

Ora la località "regina delle montagne olimpiche" si gode la notorietà e l'immagine positiva di centro di eccellenza per la preparazione sportiva in quota, conquistata con il ritiro della Nazionale. Il 4 giugno al Colle è salito a fare gli auguri a Lippi anche il vicepresidente Porqueddu, il quale ha ricordato come "per la Provincia, la presenza della Nazionale al Colle è stata un'occasione per mostrare al grande pubblico degli appassionati

di calcio quanto sport e quanta cultura ci siano accanto, intorno e oltre il mondo del pallone. Con gli eventi che abbiamo programmato dentro e intorno a Casa Olimpia abbiamo voluto fare in modo che l'intero sport italiano si stringesse in un abbraccio augurale con gli Azzurri. Siamo sicuri che i giocatori ci daranno grandi soddisfazioni e, comunque vada, daranno come sempre il meglio di sé".

M.Fa

# Botanica e avventura ai piedi del Monte San Giorgio

Percorsi alla scoperta del bosco ed emozionanti passeggiate sui ponti tibetani

**S**abato 29 maggio presso l'area attrezzata dei Tiri a Piossasco l'assessore provinciale ai Parchi e Aree Protette, Marco Balagna, ha inaugurato il Percorso Botanico e il Percorso Avventura del Parco provinciale di Monte San Giorgio. Il Percorso Botanico accompagna i visitatori alla scoperta del bosco e delle sue piante. Lungo un facile sentiero ad anello, che si snoda a partire dalla zona "Tiri" del Parco per una lunghezza di 2 Km, sono state individuate 26 specie arboree, esotiche e non. Davanti agli alberi censiti sono stati realizzati e installati dai tecnici della Provincia una serie di pannelli descrittivi,

che illustrano le caratteristiche botaniche e le curiosità inerenti gli alberi stessi. La passeggiata consente di ammirare e conoscere meglio Pini neri, Castagni, Betulle, Carpini, Noccioli, Tigli, Querce rosse, ma anche specie esotiche come Thuje e Criptomerie. Ogni albero ha forme, colori e profumi propri, che lo distinguono da tutti gli altri. E, spesso, ha anche una storia da raccontare, intessuta di leggende, di proprietà curative e di usi del legno. Il Percorso Avventura propone invece dieci ponti tibetani, allestiti dall'associazione sportiva "Team Adventure" e realizzati nel rispetto dell'ambiente naturale e delle singole piante. Consente a tutti

di vivere un'avventura in piena sicurezza.

Per saperne di più sul Parco del Monte San Giorgio [www.parks.it/parco.monte.san.giorgio/index.php](http://www.parks.it/parco.monte.san.giorgio/index.php) [www.amicimontesangiorgio.com/](http://www.amicimontesangiorgio.com/)

M.Fa

*I ponti tibetani al Monte San Giorgio*



## Gran Tour 2010

Il miglior modo per rendere vivi i luoghi dell'arte e della cultura della nostra regione è visitarli

**I**l 3 giugno sono incominciate le prenotazioni per gli itinerari dell'estate e dell'autunno di Gran Tour e tante sono state le prenotazioni giunte al numero verde 800 329 329, presso Infopiemonte Torinocultura e sul sito [www.piemonteitalia.eu](http://www.piemonteitalia.eu). Con queste prenotazioni sono già esauriti i percorsi al lago d'Orta e al lago Maggiore, l'itinerario delle farmacie storiche di Torino, l'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso, la gita ad Annecy e Chambery, la galleria Sabauda, il ghetto e la Sinagoga di Torino.

Non ci sono limiti di posto invece per tutti coloro che domenica 15 agosto vorranno partecipare al tradizionale percorso che quest'anno porterà lungo i viali del Parco del Valentino. Gran Tour è il programma di gite in tutto il

Piemonte organizzato da Torino Città Capitale Europea con il sostegno di Comune di Torino, Provincia di Torino, Regione Piemonte, Compagnia di San Paolo e Fondazione Crt.

### Come partecipare

#### Dove trovare il calendario.

Il programma con tutte le visite e i dettagli è disponibile sui siti [www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it), [www.piemonteitalia.eu](http://www.piemonteitalia.eu) e [www.torinocultura.it](http://www.torinocultura.it), presso InfoPiemonte Torinocultura - via Garibaldi 2, Torino, dalle ore 10 alle 18 -, presso le associazioni culturali aderenti, le biblioteche civiche, i punti informativi turistici in tutta la regione, le sedi delle Circoscrizioni e alla Società Piemontese di Archeologia e Belle

Arti - Spaba, via Napione 2, Torino.

#### Come prenotare.

Direttamente online sul sito [www.piemonteitalia.eu](http://www.piemonteitalia.eu); telefonando al numero verde gratuito 800 329 329 o recandosi presso Infopiemonte Torinocultura, via Garibaldi 2, Torino e dal 17 agosto presso la Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti (Spaba) in via Napione 2, tel. 011-8179451. Le prenotazioni sono da confermare entro dieci giorni pagando con bonifico bancario o direttamente presso gli sportelli di Infopiemonte Torinocultura. Gli itinerari costano 3 euro se a piedi, 8 euro per

le destinazioni in autobus nell'area metropolitana e 15 euro per gli itinerari in regione e fuori regione.



# “Sulla strada ci sono anch’io”

Al via la campagna di prevenzione e informazione sugli incidenti stradali provocati

“Sulla strada ci sono anch’io. Non facciamoci male!": è lo slogan che, insieme all'immagine di un Cervo illuminato dai fari di un'auto, la Provincia di Torino ha scelto per una campagna di sensibilizzazione degli automobilisti volta alla prevenzione degli incidenti stradali con la fauna selvatica. Marco Balagna, assessore provinciale alla Tutela della Fauna e della Flora, spiega che "L'iniziativa che sta partendo in questi giorni, utilizzando diversi media (stampa periodica, depliant distribuiti presso le autoscuole e le Delegazioni dell'Automobile Club Torino, affissioni) conferma il nostro impegno istituzionale nella tutela della sicurezza stradale da un lato e della fauna selvatica dall'altro. È bene ricordare che la fauna selvatica costituisce un patrimonio pubblico indisponibile, protetto dalla legislazione europea, nazionale e regionale. Ma anche la sicurezza della circolazione è un bene primario, tutelato dalle leggi".

## I numeri degli incidenti

Dal 2002 al 2008 sul territorio della Provincia di Torino si sono verificati 1.936 incidenti che hanno visto coinvolti ungulati selvatici. I dati del 2009 confermano la necessità di mantenere alto il livello di attenzione considerando

che si sono avuti un totale di 298 incidenti con il coinvolgimento delle seguenti specie:

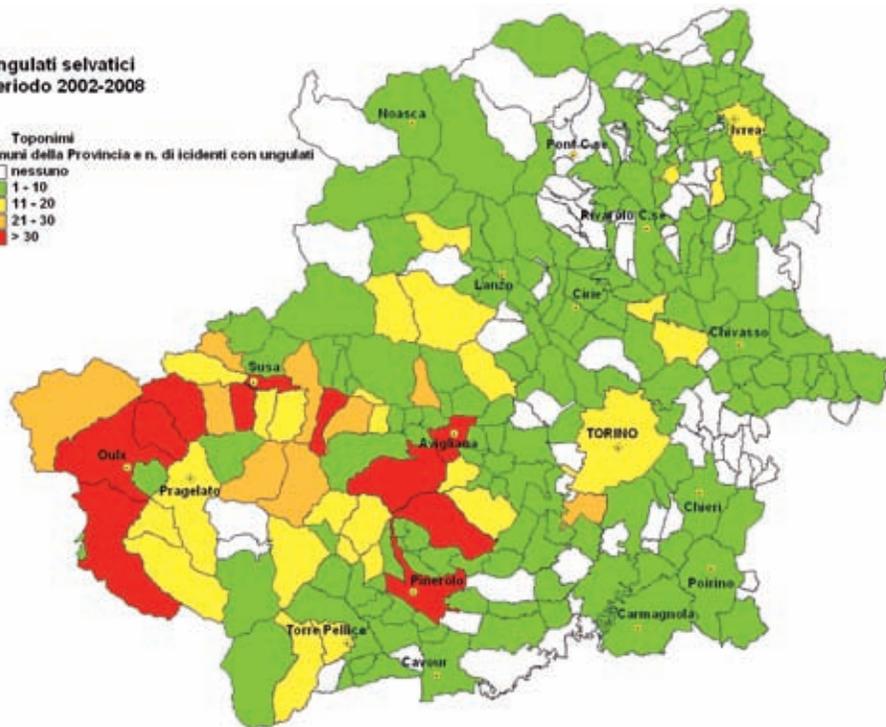
- Capriolo: 117 incidenti nel 2009. Le situazioni di pericolo sono soprattutto legate alle strade montane e pedemontane ma anche in pianura il fenomeno è diffuso seppur con una minor incidenza.
- Cinghiale: 147 incidenti nel 2009. Le situazioni di criticità sono soprattutto legate alle strade di fondo valle, di pianura e collina anche se si sono verificati casi in montagna.
- Camoscio: nessun incidente nel 2009; 2 incidenti dal 2002 a fine 2008. L'evento è pertanto del tutto casuale
- Cervo: 31 incidenti nel 2009. Il fenomeno è legato quasi esclusivamente alle aree montane e in particolare all'alta Valle di Susa e Val Chisone.
- Daino: 3 incidenti nel 2009; 1 incidente dal 2002 a fine 2008. Anche in questo caso si tratta di un evento decisamente casuale.



Ungulati selvatici  
Periodo 2002-2008

● Toponimi  
Comuni della Provincia e n. di incidenti con ungulati

nessuno
1 - 10
11 - 20
21 - 30
> 30



## Il fondo di solidarietà: cos'è e come funziona

Nel 2000 la Regione Piemonte ha istituito un Fondo di solidarietà per i danni causati da fauna selvatica ungulata (Cinghiali, Cervi, Caprioli, Camosci, Daini) coinvolta in sinistri stradali. “Dal 2007 - ricorda l'assessore Balagna - la raccolta delle segnalazioni di incidenti, l'istruzione delle pratiche e l'erogazione dei contributi sono di competenza delle Province. Pur non essendovi una responsabilità diretta degli Enti Pub-

# 'io! Non facciamoci male!"

dagli animali selvatici

blici per questo tipo di incidenti (non è possibile infatti un controllo diretto sulle migliaia di cinghiali, caprioli, ecc. presenti sul territorio piemontese), il legislatore regionale ha inteso supportare finanziariamente i cittadini che, loro malgrado, hanno subito un danno a causa dell'impatto con un ungulato che ha invaso la sede stradale. Gestendo direttamente le pratiche di risarcimento, la Provincia di Torino ha ridotto sotto il 6% le spese di istruttoria e ha assicurato contributi pari al 52% dei danni riscontrati sui veicoli incidentati nel 2008 e al 60,4% per il 2009". Per accedere al Fondo di solidarietà è necessario compilare entro 30 giorni dal sinistro il modello

di segnalazione dell'incidente reperibile sul sito Internet della Provincia di Torino alla pagina [www.provincia.torino.it/natura/fauna\\_flora/rimborsi/tabelle/dannung](http://www.provincia.torino.it/natura/fauna_flora/rimborsi/tabelle/dannung)

La segnalazione deve poi essere fatta pervenire al Servizio Tutela Fauna e Flora della Provincia, corso Inghilterra 7, 10138 Torino, allegando una copia del verbale rilasciato dal personale di polizia o dal personale di vigilanza faunistico-ambientale della Provincia intervenuto sul luogo del sinistro, una fotocopia della ricevuta di pagamento della tassa automobilistica, il preventivo dei danni e una fotocopia del documento di identità.

Michele Fassinotti

## Decisivi la segnaletica e le norme di comportamento

L'assessore Balagna sottolinea che "la predisposizione di adeguate misure di prevenzione (limiti di velocità, divieti, segnaletica, ecc.) e una migliore preparazione degli automobilisti ad affrontare improvvise situazioni di pericolo costituiscono la strada maestra per limitare il numero e la gravità degli incidenti, i danni subiti dalla fauna selvatica, dagli automobilisti (anche in termini di strascichi psicologici) e dagli automezzi. Senza fare dell'allarmismo, con questa campagna vogliamo aiutare chi ha poca esperienza di guida in strade extraurbane (soprattutto nelle ore notturne) a percepire i potenziali pericoli che la presenza degli ungulati comporta. Seguendo alcune semplici regole di comportamento e attenzione, possiamo evitare di trovarci impreparati di fronte a un animale che ci ostruisce improvvisamente la strada". La fauna ungulata è presente in gran parte del territorio piemontese. Può accadere di incontrarla persino in piccoli e medi centri abitati. Per questo la Provincia di Torino ha predisposto una segnaletica che nei tratti più a rischio informa i conducenti sulla possibilità di incontrare animali sulla carreggiata. Ma, anche in mancanza della segnaletica di pericolo, nei tratti no-

toriamente più a rischio non si deve mai considerare improbabile incontrare un animale selvatico sulla strada. Inoltre è stato stilato un sintetico vademecum per chi si mette alla guida su strade extraurbane in cui la presenza di fauna selvatica è possibile. Il vademecum invita, in caso occorra una improvvisa e forte frenata per la presenza di un animale selvatico sulla carreggiata, a non cambiare direzione bruscamente, per evitare di perdere il controllo del veicolo. Meglio proseguire dritto, pur continuando a frenare. Inoltre è utile usare i fari abbaglianti fuori dai centri abitati, perché, oltre ad aumentare la visibilità, mettono in allarme e predispongono alla fuga molte specie di animali. Gli esperti consigliano inoltre di prestare attenzione alle cosiddette "immagini di ricerca", ossia sagome inusuali, forme, dimensioni, colori, riflessi degli occhi che possono segnalare la possibile presenza di fauna selvatica. Tali immagini possono destare con anticipo l'attenzione alla guida, poiché, in molti casi, animali anche di grandi dimensioni si mimetizzano molto bene negli ambienti attraversati dalle strade. È quindi importante tenere d'occhio i margini della carreggiata, per cercare di cogliere in anti-

po la presenza di animali. Oltre a ciò non vanno ovviamente dimenticate le regole di base per una guida sicura: assumere una corretta posizione tenendo sempre entrambe le mani sul volante nella posizione delle lancette dell'orologio alle ore 9,15, il sedile e lo schienale regolati in modo da raggiungere rapidamente i comandi principali, indossare sempre le cinture di sicurezza, tenere il piede sinistro sul passaruota, evitare di distrarsi fumando, parlando al cellulare senza vivavoce/auricolare o regolando la radio. La probabilità di incontrare animali selvatici, ovviamente, è più alta su strade che attraversano boschi, in particolare quelle il cui sottobosco è fitto sino al limite della sede stradale. Inoltre sono più a rischio i percorsi di fondovalle e di collina, le strade con corsi d'acqua nelle vicinanze, i tratti che attraversano coltivazioni (frutteti, prati, pascoli e campi di cereali), le strade che percorrono zone scarsamente abitate in collina o montagna. La probabilità e la pericolosità dell'incontro con animali selvatici sale al crepuscolo, all'alba e di notte: tutte situazioni in cui sono ridotti la visibilità e i tempi di reazione degli automobilisti, mentre è maggiore la mobilità degli animali.

### Comunicazione del Presidente della Provincia Antonio Saitta “La manovra Tremonti per la Provincia di Torino è insostenibile”

“La manovra finanziaria 2011 prevede per le Province il taglio proporzionale della compartecipazione Irpef, ipotizzabile per la Provincia di Torino in circa 10 milioni di euro. Se a questo taglio si aggiungono gli effetti del trend discendente delle nostre principali entrate tributarie che sono tutte correlate all’andamento congiunturale della crisi economica: 4 milioni di euro in meno per l’imposta provinciale di trascrizione, 2 milioni di euro in meno per RC auto, 4 milioni di euro in meno per l’addizionale sul consumo dell’energia elettrica ad uso industriale. Se ne deduce che per la Provincia di Torino il 2011 sarà caratterizzato da una minor disponibilità finanziaria quantificabile in circa 20.000.000 di euro”. Con questa comunicazione il presidente della Provincia Antonio Saitta ha lanciato l’allarme sugli effetti della manovra Tremonti. “La riduzione - ha detto tra l’altro Saitta - impatterà sulle spese correnti, ma anche e soprattutto sulle spese in conto capitale (spese di investimento), coinvolte

dalla manovra nel duplice aspetto di riduzione della capacità di indebitamento di Palazzo Cisterna, in quanto le rate di ammortamento costituiscono spesa corrente finanziata mediante le entrate tributarie e di vincoli derivanti dal Patto di stabilità interno”.

Anno	Investimenti effettuati dalla Provincia di Torino
2008	88 milioni di euro (di cui 56 finanziati mediante contrazione di mutuo)
2009	44 milioni di euro (di cui 23 finanziati mediante contrazione di mutuo)
2010	30 milioni di euro
2011	10 milioni di euro

“Dal canto suo - ha ricordato Saitta - la Regione Piemonte ha ridotto i trasferimenti per interventi relativi alle strade ex Anas annesse al demanio regionale e da questo al demanio provinciale (circa 230 km). Includendo anche i fondi destinati al ripristino dei danni sulla viabilità provinciale conseguenti a piogge ed eventi alluvionali e quelli relativi all’edilizia scolastica, i dati parlano chiaro”:

Anno	Trasferimenti regionali alla Provincia per spese di investimento
2006	41 milioni e 171 mila euro
2007	13 milioni e 19 mila euro
2008	15 milioni di euro
2009	7 milioni e 38 mila euro

Il taglio della compartecipazione Irpef assommata alla riduzione con-

giunturale delle entrate tributarie impatterà anche sui ben noti vincoli di “patto di stabilità interno”: il meccanismo adottato dal Ministro Tremonti consente infatti il pagamento delle spese di investimento nei limiti delle somme incassate e provenienti dallo Stato e dalla Regione per il finanziamento di “spese in conto capitale” e delle entrate tributarie che l’Ente è in grado di accertare. “La Provincia di Torino - ha detto ancora Saitta - vanta nei confronti della Regione Piemonte circa 79 milioni di euro per lavori effettuati e rendicontati e per specifici accordi di programma, che vanno aggiunti ai 20.000.000 di calo di entrate tributarie (compartecipazione Irpef, Ipt, RC Auto, addizionale energia elettrica): un importo complessivo che consentirebbe il pagamento delle fatture relative a beni strumentali e stati d’avanzamento lavori maturati mediamente in un anno dai nostri fornitori. Un ultimo dato: la Provincia di Torino vanta nei confronti dello Stato un credito di 116, 15 milioni di euro di cui 102,38 milioni di natura corrente e 13,67 milioni relative a entrate in conto”. A questo punto si è aperto il dibattito. Franco Papotti (Pdl), pur condividendo le preoccupazioni espresse dal Presidente, ha sottolineato come la manovra punti alla razionalizzazione della pubblica amministrazione, alla lotta all’evasione fiscale e a venire incontro alle esigenze del mercato del lavoro: “Contiene

un ripensamento della spesa sociale e richiede un grande senso di coesione e senso civico e di responsabilità". "I tagli non devono essere orizzontali, così la premialità non esiste, la formica paga e la cicala continua a cantare" - ha interloquuto Antonio Marco D'Acri (Idv). Patrizia Borgarello (Lega Nord) ha riconosciuto che la manovra contiene tagli drastici ma ha rilevato sprechi nell'amministrazione dell'Ente ("bisogna riflettere sulle partecipate") e ha esortato l'opposizione ad avanzare proposte, non solo critiche. "È un attacco frontale al sistema pubblico - ha ribattuto Claudio Lubatti (Pd) - sono tagli indiscriminati, non so quanto per noi sarà possibile mantenere in funzione la macchina dell'amministrazione". Loredana Devietti Goggia (Udc) ha osservato che sono gli Enti Locali a

pagare il prezzo più alto con i tagli secchi e indiscriminati ai trasferimenti, e Antonio Ferrentino (Sinistra per) ha sottolineato che la manovra taglia senza riconoscere i comportamenti virtuosi che invece andrebbero premiati: "Non ho mai assistito a una manovra così centralista come questa - ha aggiunto - saranno penalizzati i servizi". Erika Faienza (Pd) ha ribadito che le amministrazioni locali non saranno in grado di dare risposte alle esigenze dei cittadini, Raffaele Petrarulo (Idv) che i tagli indiscriminati penalizzano ingiustamente la Provincia di Torino, mentre Nadia Loiaconi (Pdl) è intervenuta osservando che "Saitta ha ragione quando dice che dobbiamo individuare un meccanismo di premialità, siamo a disposizione per individuare le spese improduttive, dobbiamo evi-

tare che si pensi che gli Enti Locali sono un fardello". Infine ha parlato Salvatore Ippolito (Pd): "Le misure che saranno adottate si scaricheranno direttamente sui bilanci familiari, bisogna rivedere il sistema di imposizione fiscale. Poi gli economisti guardano i numeri, ma il patto di stabilità ha bloccato le aziende". Al termine del dibattito è stato sottoposto al voto dell'assemblea e approvato un ordine del giorno dell'Upi in cui le Province si dicono preoccupate dei tagli della manovra, chiedono al Governo di allentare i vincoli del patto di stabilità e ribadiscono assoluta contrarietà all'abolizione delle piccole Province, chiedendo invece un processo di razionalizzazione e una semplificazione degli assetti amministrativi. Il documento è stato approvato.

## Quesito a risposta immediata

### Canale irriguo e strada delle Cave

Nadia Loiaconi e Claudio Bonansea (Pdl) hanno chiesto all'assessore Alberto Avetta informazioni sui tempi di ripristino della rete di bealere che consente di irrigare le colture interessate dal cantiere della strada delle Cave.

"La canalizzazione verso la frazione di San Bernardino, nel Comune di Lusernetta, avverrà mediante due nuove tubazioni che troveranno sede nel ponte pedonale di attraversamento in prossimità del cimitero - ha risposto Avetta -. L'impresa incaricata dei lavori ha predisposto la posa delle travi del ponte e la messa in funzione dell'impianto è prevista per questo mese".



## Interrogazioni



### **Veicoli non ecologici per il trasporto pubblico**

Considerato che il divieto di circolazione per i veicoli non ecologici, in vigore da febbraio in Torino e altri Comuni della provincia, non riguarda quelli destinati al trasporto pubblico, il gruppo Pdl ha rivolto un'interrogazione all'assessore Roberto Ronco per conoscere i dati relativi al parco veicoli circolanti. L'Assessore ha fornito agli interroganti i dati richiesti, in particolare ha evidenziato come nel parco veicoli un 30% sia Euro 0 ed Euro 1, il 25% Euro 2, il 23% a metano, il residuo Euro 3 e 4, Euro 5, elettrico. Inoltre, il totale dei veicoli per il trasporto pubblico circolanti nella provincia di Torino è 688.

### **Centro per l'Impiego di Pinerolo. Perché rifiutare la ricerca di personale che parli piemontese?**

I gruppi Pdl e Lega Nord hanno presentato due interrogazioni concernenti il rifiuto del Centro per l'Impiego di Pinerolo di accogliere la richiesta di un imprenditore della zona che intendeva assumere un dipendente con il requisito della conoscenza del piemontese, notizia che ha avuto un certo risalto sugli organi di informazione.

È stato corretto rifiutare questa ricerca? E divulgarla, magari sommariamente, alla stampa?

“I Centri per l'Impiego non fanno valutazioni politiche, si limitano

ad applicare la legge - ha risposto l'assessore Carlo Chiama - in questo caso la legge Biagi. In particolare il Centro di Pinerolo, che non ha voluto o cercato la pubblicità, si è comportato in modo ineccepibile, non ha rifiutato la richiesta ma ha chiesto di riformularla”.

### **Quando verrà l'ora della rotonda di Scalenghe?**

L'incrocio fra la regionale 23 e la provinciale 146 preoccupa i cittadini di Scalenghe che rilevano il pericolo di un traffico veloce in prossimità della fermata dei pullman per il trasporto degli scolari.

A quando la costruzione di una rotonda? Questo l'oggetto di un'inter-



rogazione del gruppo Lega Nord. "L'incrocio è attualmente regolamentato da un semaforo - ha ricordato l'assessore Alberto Avetta - per ciò che riguarda la rotonda, è prevista nel piano di fabbisogni ed è stato predisposto uno studio di fattibilità. L'importo dell'opera ammonterà a circa 300.000 euro".



Scalenghe

## Interpellanze

### Assot

Il gruppo Pdl ha rivolto un'interpellanza all'assessore Ida Vana, allo scopo di conoscere costi e impegni generati da Assot, l'agen-

zia per lo sviluppo del sud-ovest di Torino, che ha una drammatica situazione di bilancio e rischia il fallimento con 2,6 milioni di euro

di debiti. L'assessore Vana ha ricevuto un dettagliato documento dall'Assot che sarà fornito agli interpellanti.

## Delibera di Consiglio

### Variazioni nei gruppi e commissioni

È stata approvata la delibera che dispone la nomina di Roberto Barbieri a capogruppo e di Gerardo Mancuso a vicecapogruppo di Italia dei Valori; di

Alessandro Albano a vicecapogruppo della Lega Nord; di Giampietro Tolardo a vicecapogruppo del Partito Democratico. Con il medesimo atto

viene istituito il Gruppo Misto il cui componente e capogruppo diviene Domenico Pino; anche le commissioni consiliari vengono aggiornate.

## Delibera di Giunta

### Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli allievi disabili

L'assessore Umberto D'Ottavio ha presentato la delibera che propone l'adesione all'accordo di programma predisposto dalla Provincia con i Comuni di Alpette, Bosconero, Busano, Canischio, Castellamonte, Ceresole Reale, Chiesanuova, Ciconio, Cuornè, Favria, Forno Canavese,

Frassinetto, Ingria, Locana, Lombardore, Lusigliè, Noasca, Oglianico, Pertusio, Pont Canavese, Prascorsano, Pratiglione, Ribordone, Rivara, Rivarolo Canavese, Rivarossa, Ronco Canavese, Salassa, San Colombano Belmonte, San Ponso, Sparone, Valperga, Valprato Soana, il Consorzio

socioassistenziale CISS38, l'Asl To 4, gli istituti scolastici del territorio, le agenzie formative che hanno sede nel territorio e l'U.S.P. di Torino, per l'integrazione scolastica degli allievi disabili come previsto dalla legge, accordo che avrà una durata di tre anni. Il provvedimento è stato approvato.

## La Voce dei Gruppi • Maggioranza



### No al pedaggio sulla Torino-Caselle

Un secco “no” alla proposta del Governo che vuole istituire un pedaggio sulla Torino - Caselle inserendolo nella manovra economica all’art. 15 varata il 31 maggio scorso. Il Gruppo UDC, sia a livello Provinciale sia Regionale, ha dato il via a una dura battaglia contro questa normativa che, essendo transitoria, scatterebbe dal “secondo mese successivo a quello di entrata in vigore del decreto”: quindi a partire dal 1° luglio.

Una proposta che noi riteniamo inaccettabile poiché prevede l’introduzione di un pedaggio sul raccordo che unisce Torino all’aeroporto “Sandro Pertini” di Caselle pari a 60-70 centesimi per percorrere appena 7 km disposti solamente su due corsie. Una provvedimento che noi riteniamo penalizzante per tutto il territorio piemontese considerato che questo breve raccordo autostradale rappresenta l’unica e indispensabile arteria diretta, non solo per chi proviene dal Ciriacese, Canavese, Valli di Lanzo ed è diretto verso Torino e verso le tangenziali, ma soprattutto per chi deve raggiungere l’aeroporto. Sono circa 40 mila infatti i passaggi giornalieri su questo tratto stradale: ad essere penalizzati ingiustamente sarebbero soprattutto i lavoratori pendolari e gli autotrasportatori che già patiscono pesantemente l’attuale crisi economica. Oltre a questo non vanno trascurate quelle che sarebbero le ingenti spese per la collocazione di nuovi caselli autostradali e barriere in corrispondenza delle uscite dal raccordo: cifre che

graverebbero nuovamente sui contribuenti piemontesi (non dimentichiamo che il raccordo per Caselle all’epoca venne già costruito con soldi pubblici!).

Per dire “no” alla proposta del Governo, l’UDC si è già attivato su più fronti: in Parlamento attraverso il presidente vicario del Gruppo alla Camera, Michele Vietti che sta preparando un emendamento per limitare il pedaggio alle sole tratte a tre corsie e superiori ai 15 chilometri di lunghezza, in Regione Piemonte, in Provincia e in Comune a Torino.

Sul territorio abbiamo avviato, da circa due settimane, una raccolta firme per rafforzare ulteriormente il nostro dissenso (solo nell’area canavesana e delle Valli di Lanzo ne sono state raccolte circa 3 mila) e abbiamo coinvolto i Sindaci e le amministrazioni comunali affinché, al primo consiglio comunale utile, possano approvare un ordine del giorno contro questa proposta che oggi vede protagonista il raccordo Torino-Caselle ma che potrebbe coinvolgere altri tratti autostradali.

Loredana Devietti Goggia  
Capogruppo Unione di Centro



**Unione di Centro**

Loredana DEVIETTI GOGGIA - capogruppo  
Giancarlo VACCA CAVALOT  
Michele MAMMOLITO - vicecapogruppo



## La Voce dei Gruppi • Minoranza



e lo studio di strumenti flessibili in grado di cogliere le opportunità di business nelle aree a maggiore sviluppo industriale e commerciale. Vanno ridefinite le strutture di sostegno al commercio estero, in modo da dotare le imprese torinesi di un adeguato supporto per la penetrazione nei mercati internazionali. Ma, soprattutto, nel quadro complessivo degli interventi va contemplato un piano per il rilancio del turismo regionale, individuando inedite forme di promozione e dotando di nuove e più moderne infrastrutture il sistema turistico regionale.

Claudio Bonansea  
Consigliere del Popolo della Libertà

### Una Provincia globale

In periodo di crisi è forte la tentazione di rinserrare le fila, chiudendosi nel proprio localismo. È una risposta sbagliata, l'autarchia non ha mai portato benefici. Inseguire il modello tedesco, cioè fare della logistica un settore fondamentale per la propria economia, è uno degli obiettivi che si dovrebbe porre qualsiasi coalizione di governo. In gran parte del Centro-Nord d'Europa le tecnologie e le metodologie del trasporto sono al centro di un modello di sviluppo che prevede la messa in rete dei principali centri del traffico internazionale. Per il Piemonte e anche per la Provincia di Torino significa costruire il terzo valico, che collega Genova con Rotterdam e la Tav per connettersi al corridoio Lisbona-Kiev. Vuol dire che sul nodo di Novara, punto di incrocio dei due corridoi e poi a Orbassano, laddove passerà la Tav, passeranno tutte le merci in transito nel sud d'Europa. Questi interventi tradotti in termini occupazionali rappresentano, secondo gli esperti, oltre 100mila posti di lavoro.

In questo contesto è indispensabile l'investimento sul cosiddetto capitale umano che comporta il rafforzamento delle istituzioni universitarie e del Politecnico. Soltanto una provincia dai confini variabili in grado di stipulare convenzioni, alleanze, sinergie con altre realtà europee ed extraeuropee potrà rispondere in modo adeguato alla scommessa della globalizzazione. Una "provincia globale" al pari di una "regione globale" presuppone l'esaltazioni di fattori competitivi



### Il Popolo della Libertà

Claudio BONANSEA  
Barbara BONINO  
Giuseppe CERCHIO  
Ivano CORAL  
Eugenio GAMBETTA  
Carlo GIACOMETTO  
Nadia LOIACONI - vicecapogruppo  
Bruno MATOLA  
Franco PAPOTTI  
Claudia PORCHIETTO - capogruppo  
Daniela RUFFINO  
Gian Luigi SURRA  
Roberto Alfredo TENTONI

## Appuntamento con le Commissioni

### Il riordino degli enti lirico-sinfonici in I e VI Commissione Il Sovrintendente del Regio e le organizzazioni sindacali in audizione



*Il sovrintendente Vergnano, l'assessore Perone, i presidenti Devietti Goggia e Corda*

Per esaminare le problematiche che possono scaturire dal decreto legge nazionale che prevede il riordino degli enti lirico-sinfonici, la I e la VI Commissione hanno disposto un'audizione a cui sono stati invitati il Sovrintendente del Regio di Torino Valter Vergnano, le organizzazioni sindacali che rappresentano i lavoratori di questo settore e l'assessore alla cultura della Provincia di Torino Ugo Perone.

“Un riordino è senza dubbio necessario” ha detto la consigliera Devietti “ma la decretazione d'urgenza su questa materia ha colto tutti di sorpresa”. Per questo si è scelto di fare una commissione congiunta fra quella che si occupa di cultura (di cui Loredana Devietti dell'Udc è presidente mentre vicepresidente è il consigliere del Pdl Claudio Bonansea) e quella che si occupa di lavoro (di cui è presidente Marco D'Acri di Italia dei Valori e vicepresidente Giovanni Corda della Lega Nord), perché la cultura non è solo un costo ma una risorsa”.

Un'idea condivisa anche da Marco D'Acri: “L'ambito della musica lirico-sinfonica è un settore ad alta

occupabilità. Per sostenere questa caratteristica, sarebbe necessario un meccanismo premiante nell'erogazione dei contributi, che tenga conto delle diverse realtà e del loro funzionamento. Invece si rischia che il nostro territorio sia incluso in un piano tagli indistinto”.

Il Sovrintendente del Regio Vergnano ha infatti espresso grande preoccupazione non solo in merito al

*Il Teatro Regio*



decreto ma anche rispetto a manovre finanziarie del governo che non siano concordate unitamente fra ministro dell'economia e ministro della cultura. Ha poi ricordato che il Regio di Torino può contare nel 2010 su un bilancio in pareggio se verranno confermati i trasferimenti sia nazionali che dagli enti locali promessi a dicembre. Anche i rappresentanti delle organizzazioni sindacali Cgil, Uil e Fials hanno preso la parola, chiedendo che si blocchi il decreto e vengano attuate riforme concordate fra istituzioni e parti sociali, che non penalizzino i lavoratori. Infine ha preso la parola l'assessore alla cultura Perone, ricordando l'impegno della Provincia verso il Regio e contestando le modalità, sia formali che di contenuto, con cui è stato deciso il riordino degli enti lirici e sinfonici.

# Il quotidiano "Il Conte Cavour": un antenato di "Cronache"

Nel fervore di iniziative che caratterizzarono Torino all'indomani dell'Unità d'Italia vi fu la nascita in città di molti quotidiani tra i quali, meno conosciuti, il 13 febbraio 1864 "Il Conte Cavour" e "La Provincia" nel giugno successivo.

Quest'ultimo fu per breve tempo anche "giornale ufficiale per le inserzioni giudiziarie" e amministrative della Provincia, ma quando venne abbandonato da Vittorio Bersezio, che passò alla "Gazzetta Piemontese" pochi mesi dopo, "oscurò rapidamente il suo ruolo".

"Il Conte Cavour", diretto da Felice Govean che proveniva dalla "Gazzetta del Popolo", assunse sin dall'inizio una posizione sovente critica nei riguardi del governo definendo la linea del giornale come monarchica "senza però voler affermare che questo sia comunque il migliore dei Governi". Quello però che interessa in questa sede è il rapporto con la Provincia, sempre più accentuatosi negli anni. Sin dall'inizio vennero riportati puntuali resoconti delle sedute di Consiglio e, dal 1867, venne avviata la rubrica "Eco delle Province".

Apparve una nutrita serie di articoli sulla necessaria semplificazione amministrativa ("massimo decentramento amministrativo e accentramento politico") e sul "Discentramento" che traggono origine dall'affermazione "tanto più il Governo centrale limita la propria ingerenza tanto più viva-

ci saranno le Amministrazioni Provinciali".

La necessità di dare maggiore pubblicità agli atti della Provincia emerse in una Deliberazione della Depurazione Provinciale Torinese all'inizio del 1870 e poco dopo il titolo de "Il Conte Cavour" venne integrato con la dizione "Ufficiale per gli atti Giudiziari e Amministrativi della Provincia di Torino" che però scomparve il primo luglio 1876. Proseguirono comunque gli articoli riguardanti il ruolo delle Province e in particolare nel novembre di quell'anno uno di estrema attualità che affrontava la necessità di un riequilibrio nelle dimensioni delle Province esistenti.

"Vi sono Province con più di un milione di abitanti come Milano e Torino ed altre con poco più di 100.000 come Grosseto"

O ancora: "il Piemonte con 3 milioni di abitanti ha solo 4 Province, la Toscana con 2 milioni ne ha 7". Il giornale cessò però improvvisamente le pubblicazioni il 31 dicembre 1876 con un laconico comunicato che annunciava, per il giorno dopo, l'uscita de "L'Italia Industriale, Commerciale e Agricola".

Nella sua breve vita "Il Conte Cavour" fornì un importante contributo alla conoscenza del ruolo delle Province nate, come è noto, nel 1848, immediatamente dopo l'emanazione dello Statuto albertino, e rafforzate nei compiti e nel funzionamento dalla legge "Rattazzi" del 1859. Per queste ragioni potrebbe essere considerato come



l'antenato dell'attuale "Cronache da Palazzo Cisterna".

Levio Bottazzi  
Consulta Permanente dei Consiglieri e Amministratori della Provincia di Torino

# Consiglio PROVINCIALE

**Presidente della Provincia:** Antonio SAITTA  
**Presidente del Consiglio:** Sergio BISACCA  
**Vicepresidenti del Consiglio:** Barbara BONINO - Giancarlo VACCA CAVALOT

## MAGGIORANZA

### PARTITO DEMOCRATICO

Costantina detta Dina BILOTTO  
Sergio BISACCA  
Roberto CAVAGLIA  
Vilmo CHIAROTTO  
Erika FAIENZA  
Davide FAZZONE  
Silvia FREGOLENT  
Salvatore IPPOLITO  
Claudio LUBATTI - capogruppo  
Gerardo MARCHITELLI  
Angela MASSAGLIA  
Umberto PERNA  
Caterina ROMEO  
Giuseppe SAMMARTANO  
Giampietro TOLARDO - vicecapogruppo  
Pasquale VALENTE

### ITALIA DEI VALORI

Roberto BARBIERI - capogruppo  
Roberto CERMIGNANI  
Antonio Marco D'ACRI  
Gerardo MANCUSO - vicecapogruppo  
Raffaele PETRARULO

### UNIONE DI CENTRO

Loredana DEVIETTI GOGGIA  
capogruppo  
Giancarlo VACCA CAVALOT  
Michele MAMMOLITO - vicecapogruppo

### MODERATI

Carmine VELARDO - capogruppo

### SINISTRA PER LA PROVINCIA DI TORINO

Antonio FERRENTINO - capogruppo

### GRUPPO MISTO

Domenico PINO - capogruppo

## MINORANZA

### IL POPOLO DELLA LIBERTÀ

Claudio BONANSEA  
Barbara BONINO  
Giuseppe CERCHIO  
Ivano CORAL  
Eugenio GAMBETTA  
Carlo GIACOMETTO  
Nadia LOIACONI - vicecapogruppo  
Bruno MATOLA  
Franco PAPOTTI  
Claudia PORCHIETTO - capogruppo  
Daniela RUFFINO  
Gian Luigi SURRA  
Roberto Alfredo TENTONI

### LEGA NORD

Alessandro ALBANO - vicecapogruppo  
Patrizia BORGARELLO - capogruppo  
Giovanni CORDA  
Cesare PIANASSO

### LEGA PADANA PIEMONT

Renzo RABELLINO - capogruppo

**MAGGIORI INFORMAZIONI CONSULTABILI SUL SITO INTERNET:**  
[www.provincia.torino.it/organi/consiglio/index.htm](http://www.provincia.torino.it/organi/consiglio/index.htm)

**PER LA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO:**  
[www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/conferenza.htm](http://www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/conferenza.htm)

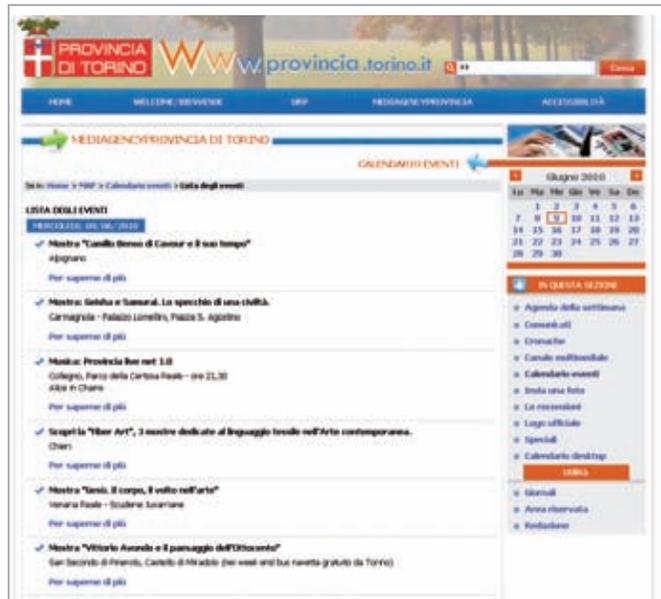
**PER LE COMMISSIONI CONSILIARI:**  
[www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/commissioni.htm](http://www.provincia.torino.it/organi/consiglio/commissioni/commissioni.htm)

**E L'AGENDA CON LE ATTIVITÀ SETTIMANALI:**  
[www.provincia.torino.it/organi/consiglio/agenda.htm](http://www.provincia.torino.it/organi/consiglio/agenda.htm)



In questa rubrica vengono segnalate ogni settimana le novità e i consigli per navigare al meglio sul nostro sito. Proponiamo ai lettori di Cronache i principali temi di attualità presenti sulla Homepage all'interno del "Primo piano", gli argomenti e gli approfondimenti presenti all'interno dei diversi Canali, dall'Ambiente alla Viabilità, ai servizi on-line diretti a cittadini, imprenditori e studenti. Qualche consiglio per facilitare la ricerca di informazioni e di suggerimenti per conoscere il nostro territorio anche dal punto di vista turistico ed enogastronomico.

[www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it) l'informazione che cercavi.



## Calendario eventi

Vivere il nostro tempo, capire il mondo che ci circonda, essere parte integrante della nostra società, approfondire i temi d'attualità come l'ambiente, l'energia, il lavoro, la prevenzione e la sicurezza, la solidarietà: sul calendario eventi, situato sulla home page del nostro sito, [www.provincia.torino.it](http://www.provincia.torino.it) puoi andare alla ricerca di tutto questo, trovare dibattiti, convegni, seminari e manifestazioni.

Ma non solo, puoi scegliere anche cosa fare nel tuo tempo libero: mostre, concerti, spettacoli teatrali e musicali, itinerari enogastronomici, rievocazioni storiche, escursioni, visite guidate a palazzi storici, musei, spettacoli folkloristici che ti faranno scoprire o riscoprire piccoli paesi e città.

Consulta il calendario eventi, troverai sicuramente qualcosa di interessante per appagare la tua curiosità e il tuo piacere.

Clicca sul giorno che ti interessa, oppure sfoglia il calendario per guardare tutti gli eventi quotidiani e se hai la de-

scrizione dell'evento ma non sai quando si effettuerà puoi sempre provare con il motore di ricerca collegato.

Semplicemente... semplice.

Andrea Murru

## Orario integrato del trasporto pubblico

La Provincia di Torino amministra, programma e controlla il servizio di trasporto pubblico extraurbano del territorio per rispondere alle esigenze di mobilità delle persone. Con una rete di servizi agevola i collegamenti fra i centri urbano-metropolitani e poli di dimensioni medio piccole. L'obiettivo è di limitare l'uso generalizzato dei mezzi privati a sostegno di quelli pubblici e di favorire gli spostamenti dei segmenti deboli di utenza.

Con il motore di ricerca on line è possibile trovare le informazioni utili per gli spostamenti.

Alla pagina [www.provincia.torino.it/cgi-bin/territorio-provto/orario/ricerca\\_linea.cgi](http://www.provincia.torino.it/cgi-bin/territorio-provto/orario/ricerca_linea.cgi)

per fare l'interrogazione è sufficiente inserire una linea, il percorso e la data. Alla pagina [www.provincia.torino.it/cgi-bin/territorio-provto/orario/ricerca\\_comune.cgi](http://www.provincia.torino.it/cgi-bin/territorio-provto/orario/ricerca_comune.cgi) invece, si può fare la ricerca per Comune, selezionando la linea, la fermata, la fascia oraria di passaggio e la data per ottenere il risultato con una pagina web, in tabella excel o in una cartina geografica.

Per migliorare i nostri servizi e per rispondere adeguatamente alle esigenze di mobilità dei cittadini alla pagina [www.provincia.torino.it/cgi-bin/territorio-provto/orario/scrivici.cgi](http://www.provincia.torino.it/cgi-bin/territorio-provto/orario/scrivici.cgi) è disponibile scheda compilabile on line, con la quale si possono inviare osservazioni e suggerimenti sul servizio. Inoltre, per segnalare irregolarità di servizio e per ricevere informazioni sul trasporto pubblico extraurbano di competenza della Provincia di Torino è attivo il numero verde del Servizio Trasporti: 800 292 720.

Antonella Grimaldi

Questa rubrica è dedicata ai Comuni della provincia di Torino, piccoli e grandi, ma tutti egualmente ricchi di storia, cultura, tradizione. Oggi si racconta del Comune di Rivarolo: la storia antica e la nuova di una delle località più note del Canavese

## Rivarolo

Situato sulla destra orografica del torrente Orco, Rivarolo è oggi uno dei centri più importanti del Canavese. Sede sin dal 1500 di molini, forni, batticanapa e segherie, ospita oggi industrie meccaniche e manifatturiere di rilievo oltre a numerose imprese artigiane. L'antica via Maestra, oggi via Ivrea, è stata per lungo tempo il centro vitale della città. Rimodellata nel XVIII e nel XIX secolo, secondo un disegno unitario e armonico, con i suoi portici è una delle vie più belle ed eleganti di tutto il Canavese. La pavimentazione in porfido, che sostituì l'acciottolato con guide in pietra e ruscello centrale, risale agli anni trenta. Lungo il percorso si incontrano rinomati esercizi commerciali. Oltre alle Chiese barocche, dopo il Municipio all'angolo con l'odierna piazza Garibaldi, un tempo piazza San Rocco, si trova Palazzo Farina.

Una lapide, da poco restaurata, sulla facciata della casa signorile della Famiglia Farina ricorda la visita di Camillo Benso Conte di Cavour, avvenuta il 3 agosto 1838, in occasione dell'inaugurazione del primo asilo "aportiano" del Regno Sabauda.

È questa una pagina di storia locale che va ad inserirsi nella grande storia, nelle grandi trasformazioni culturali di carattere socio-assistenziale che Cavour, di ritorno dalla Francia, dal Regno Unito e da Ginevra, sua seconda patria, porta in Italia. Da un incontro tra Maurizio Farina, Sindaco di Rivarolo, Deputato e Senatore, Ferrante Aporti e il conte Camillo Benso di Cavour nasce a Rivarolo il primo asilo nido.



Palazzo Farina



### Forse non tutti sanno che...

Dal 18 aprile dello scorso anno la nuova sede della Pro Loco di Rivarolo, sita in via Trieste 22, oltre ad ospitare l'Ufficio Informazioni Turistiche, promuove una vetrina del Paniere dei Prodotti Tipici della Provincia, "logo ombrello" nato per proteggere e garantire i prodotti agroalimentari tipici del nostro territorio.

La rete del "Paniere" oggi include 30 prodotti, oltre ai vini Doc della provincia, circa 1.000 produttori, 20 punti vendita e oltre 70 ristoranti che partecipano alle iniziative annuali di promozione.

L'Ufficio turistico e Punto immagine dei "Prodotti del Paniere" di Rivarolo Canavese è aperto al pubblico dal martedì a sabato dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 19; la domenica dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 19 (in caso di manifestazioni in città). Per contatti: telefono/fax 0124-424260, e-mail [prolocorivarolo@yahoo.it](mailto:prolocorivarolo@yahoo.it)



Giovanni Giudici. Inverno 1957, a Castellamonte, presso Ivrea.  
Foto di Domenico Tarantini

## Giovanni Giudici, un poeta a Ivrea

### La vita in versi

*Metti in versi la vita, trascrivi fedelmente senza tacere particolare alcuno, l'evidenza dei vivi.*

*Ma non dimenticare che vedere non è sapere, né potere, bensì ridicolo un altro voler essere che te.*

*Nel sotto e nel sopramondo s'allacciano complicità di visceri, saettano occhiate d'accordi. E gli astanti s'affacciano*

*al limbo delle intermedie balaustre: applaudono, compiangono entrambi i sensi del sublime – l'infame, l'illustre.*

*Inoltre metti in versi che morire è possibile a tutti più che nascere e in ogni caso l'essere è più del dire.*

L'Olivetti a Ivrea



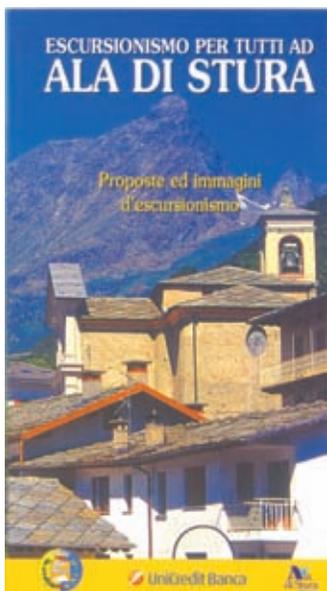
L'Olivetti a Ivrea

Questa poesia, che annuncia il neocrepuscolarismo ironico tipico di Giovanni Giudici, uno dei nostri poeti contemporanei già storicizzati (Le Grazie, Spezia, 1924), si trova nella raccolta eponima pubblicata nel 1965, e risale agli anni in cui l'autore viveva ad Ivrea lavorando alla Olivetti, formalmente come addetto alla biblioteca, in realtà dedicandosi alla conduzione del settimanale "Comunità di fabbrica" tra il 1956 e il 1957. Così Giudici rievoca il clima di quegli anni: "A Ivrea non si poteva non sentirsi nel mondo: per la quantità e la qualità delle persone che vi circolavano, degli stimoli che ne derivavano. Non solo letteratura: c'erano economisti (come Franco Momigliano e Gian Antonio Brioschi), sociologi (come Luciano Gallino e Roberto Guiducci), giovani funzionari come Franco Tatò e Guido Rossi e tanti, tanti architetti". E inoltre: "In una Olivetti che era ancora avviata al suo destino di "azienda speciale" che quella sua "specialitudine" riverberava non soltanto sulla qualità estetica dei suoi prodotti, ma anche sulle persone di coloro che li progettavano, li fabbricavano, li vendevano su tutti i mercati del mondo. Il "prodotto" più prestigioso era il nome". ("Ivrea. L'utopia dell'ingegner Adriano", in "Corriere della Sera", 17/2/1998). A Ivrea, dove era giunto insieme a Paolo Volponi, il poeta resterà un paio d'anni, prima di una breve permanenza a Torino (dove stringerà amicizia con Arpino e Fenoglio) e quindi del suo definitivo trasferimento a Milano nel 1958.

L'Olivetti a Ivrea



## Proposte e immagini di escursionismo



Questo volumetto di Roberto Bergamino ci porta in Val d'Ala (di questo escursionista-scrittore conosciamo già i numerosi testi sulla Val di Lanzo) – raggiungibile in poco tempo da Torino e adatta, per semplicità e per varietà di proposte, a tutti, anche a famiglie con bambini al seguito. A inizio libro è esposta la scala delle difficoltà escursionistiche: dalla T, il percorso più semplice, su strade sterrate e facili sentieri, sotto i duemila – alla EE, itinerari per escursionisti esperti, con

attraversamenti di canali nevosi (se c'è, la neve!) e tratti aerei. Sono segnalate anche le difficoltà alpinistiche più basse, le meno difficili. Quindi raggiungiamo Ala di Stura con l'auto e poi torniamo alla più antica e garantita tecnica di guadagnarsi le distanze: il camminare. Si entra in un'altra dimensione, un po' distante dalla quotidianità sempre agitata di scadenze e appuntamenti, e si va. Ad Alpe Cre du Rian a 1224 m. salendo da Masone, si arriva in 30 minuti, si riempie la borraccia alla fontana che ricorda il collo e la testa di un dinosauro e si prosegue – se si vuole e si è esperti – per un'altra mezzora fino alle Courbassere a 1.531 m. Al Colle d'Attia, dopo il Piano e l'Alpe – oltre i duemila – in tre ore, passeggiata facile fino al Piano e poi con brevi tratti esposti e pendii ripidi.

E ancora altre schede di altri numerosi percorsi esattamente descritti, con segnalazioni dei boschi, delle vasche per abbeveraggio degli animali, dei piccoli centri abitati o gruppi di case, che, insieme alla cartina essenziale e alle descrizioni narrate, servono come punti di orientamento sicuro.

È carina la Valle d'Ala: nel paese si possono trovare più di un centinaio di meridiane e nelle varie frazioni sparse per la Valle numerosi affreschi di Oldrado Perini di Noavalesia (del '500) e a Martassina una Madonna a grandezza naturale dello scultore Leonardo Bistolfi.

Roberto Bergamino

**Escursionismo per tutti ad Ala di Stura**

Edizioni Arti Grafiche San Rocco, Grugliasco (TO)

pagine 48

€ 5

## Il Forte di Vinadio: un muro contro l'invasore

1.800 uomini, un armamento effettivo di circa 45 bocche da fuoco a disposizione, una polveriera ben fornita e una consistente riserva di viveri sono alcune delle cifre del grandioso fronte bastionato in pietra che sbarrava la valle Stura a Vinadio. Una macchina difensiva, articolata in più fortificazioni staccate, contro le provenienze d'alta valle, di là del colle della Maddalena, dalla Francia, alternamente amica e nemica.

Nasce nella seconda metà dell'Ottocento, il suo destino è stato vario secondo le circostanze. Spogliato della sua artiglieria, inviata a irrobustire il fronte austriaco, durante la Grande Guerra divenne campo di prigionia per prigionieri austriaci. Nel dopoguerra fu caserma e deposito d'artiglieria. In vista dell'attacco alla Francia nella seconda Guerra Mondiale fu riutilizzato come vallo anticarro. Dopo il '43 i partigiani vi recuperarono vario materiale.

Oggi, dopo anni di abbandono, di predazioni varie e di costruzioni irraguardose a ridosso delle sue mura, sono stati avviati qua e là timidi e forse non sempre adeguati interventi di restauro.

L'autore del libro Pier Giorgio Corino ha rintracciato foto dettagliate negli archivi militari dei servizi segreti francesi, sono qui riprodotte insieme a foto recenti e a numerose piante dell'opera.

La vivacità del racconto e la chiarezza del linguaggio rigoroso e diretto come una fucilata si avvalgono anche di un glossario che aiuta il profano di architettura militare a orientarsi tra caponiere, rampari, rivellini e così via.

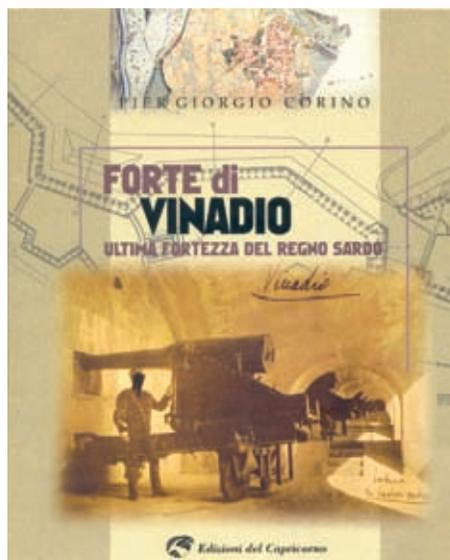
Pier Giorgio Corino

**Forte di Vinadio**

Torino, Edizioni del Capricorno, 2004

pagine 56

€ 12





PROVINCIA  
DI TORINO

# Jazzin' Provincia

PROGRAMMA 2010  
giugno-agosto

DI TORINO

## PIOSSASCO

3 giugno ore 21  
Castello del Nove Merli  
Paolo Fresu Devil Quartet  
Nell'ambito di "Note d'Autore"  
Piosasco Jazz Festival (3-6 giugno)  
www.notedautore.com - www.fondazionecruto.it

## OSASCO

12 giugno ore 21,30  
Parco del Castello dei Conti di Cacherano  
Miles Griffith & Tony Pancella Trio  
Nell'ambito di Jazz Visions  
www.jazzvisions.it

## PINO TORINESE

13 giugno ore 21,15  
Piazza del Municipio  
Biondini-Murgia duo +  
Maria Pia De Vito MIND THE GAP  
Nell'ambito del Pino Jazz 2010 (11-13 giugno)  
www.pinojazz.it

## CASALBORGONE

17 giugno ore 21,30  
Piazza Statuto (centro storico)  
Tom Arthus Trio  
19 giugno ore 21,30  
Piazza Statuto (centro storico)  
Ben Allison Open Orkestra  
(chiusura workshop con l'artista)  
Nell'ambito di Jazz al Leu (16-19 giugno)  
www.ozmotic.it

## VENARIA

22 giugno ore 21,30  
Corte d'onore della Reggia  
Manù Katchè Third Round  
Nell'ambito di Venaria Real Music  
Corte D'onore Music Lounge (5-22 giugno)  
www.venariarealmusic.it

## PAVONE CANAVESE

2 luglio ore 21,30  
Piazza del Municipio  
HZ Quartet + Alessandro Chiappetta Quartet  
Nell'ambito del Pavone Open Jazz Festival (2-4 luglio)  
www.pavonejazzfestival.it

## CHIVASSO

5 luglio ore 21,30  
Piazza Generale Alberto Dalla Chiesa  
John De Leo Quartet & Achille Succi  
Nell'ambito di Estival (1-25 luglio)  
www.bluroom.it

## CAVOUR

16 luglio ore 21,30  
Piazza Sforzini  
David Kikoski Trio  
Nell'ambito di Jazz Visions  
www.jazzvisions.it

## SUSA

18 luglio ore 21  
Piazza Sforzini Piazza Savoia  
Italian Sax Ensemble  
special guest Dusko Gojkovic  
Nell'ambito del Susa Open Music Festival  
www.openmusicfest.it

## BOBBIO PELLICE

23 luglio ore 21  
Centro di Cultura Alpina "La Dogana Reale"  
Rita Marcotulli Piano Solo  
Nell'ambito di Jazz in Quota (22-25 luglio)  
www.associazionecasamontagna.org

## LANZO TORINESE

24 luglio ore 21  
Piazze e vie cittadine  
Gianni Denitto Jazz Accident +  
Luca Begonia Fun Quintet  
Nell'ambito di Jazz Around the Clock  
(dalle ore 19 alle 24)  
www.jazzaroundtheclock.net

## BARDONECCHIA

7 agosto dalle ore 18,30  
Via Medail e Palazzo delle Feste  
Jazzin'UnaNotte  
con la partecipazione di 40 artisti  
di Jazzin' Provincia  
www.provincia.torino.it/cultura



FONDAZIONE ALFREDO D'ANDRADE  
Museo - Centro Studi



Città di Piosasco



Comune di  
Pino Torinese



Città di Susa

facebook

jazzin'provincia

info and more

www.provincia.torino.it

SUBSEDE UFFICIALE  
DEL MUNDIAL  
DE TANGO  
DI BUENOS AIRES

# TANGO

torino 14-20 june 2010  
**1<sup>st</sup> EUROPEAN  
CHAMPIONSHIP**

7 GIORNI DI **COMPETIZIONI**  
6 GIORNI DI **WORKSHOPS**  
6 NOTTI DI **MILONGA**  
6 GIORNI DI **PRÁCTICA NO-STOP**

**INAUGURAZIONE LUNEDÌ 14 GIUGNO**  
PIAZZA SAN CARLO DALLE 18:30

in collaborazione con LaPresse S.p.a.

ph. Adriana Falcoi

**GIURIA** MIGUEL ANGEL ZOTTO / ROBERTO HERRERA / NATALIA HILLS  
GABRIEL MISSÉ / CLAUDIO LEONARDO HOFFMANN

**COMPETIZIONE** I VINCITORI RAPPRESENTERANNO L'EUROPA ALLA  
FINALE DEL MUNDIAL DE TANGO A BUENOS AIRES

**WORKSHOPS** MIGUEL ANGEL ZOTTO & DAIANA GUSPERO  
ROBERTO HERRERA & SILVANA CAPRA / GABRIEL MISSÉ & NATALIA HILLS  
CLAUDIO LEONARDO HOFFMANN & PILAR ÁLVAREZ  
DIEGO ESCOBAR & ANGI STAUDINGER / MARCELO BALLONZO & ELENA GARIS  
DANIEL MONTAÑO & NATALIA OCHOA / PABLO GARCIA & GISELE AVANZI

**LOCATION** TORINO ESPOSIZIONI - TEATRO COLOSSEO

**SHOW** SABATO 20 GIUGNO - TEATRO COLOSSEO  
FINALI DI TANGO SALÓN E TANGO ESCENARIO

**MOSTRA** VENIMOS DE MUY LEJOS  
STORIA DELL'EMIGRAZIONE ITALIANA IN ARGENTINA

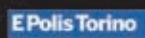
Main Sponsor:



Sponsor tecnici:



Sponsor media:



Con il patrocinio di:



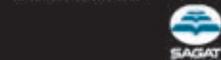
Con il patrocinio dell'Ambasciata  
della Repubblica Argentina

Con il contributo di:

FONDAZIONE CRT



In collaborazione con:



www.europeantangochampionship.com

info@europeantangochampionship.com